



Comune di Meta (NA)

Piano di Emergenza Comunale in ambito di Protezione Civile



L'ufficio tecnico comunale
Arch. Diego Savarese

la Polizia Municipale
Cap. Rocco Borrelli

Delegato alla protezione civile
Pasquale Cacace

Il Sindaco
Rag. Giuseppe Tito

Tecnici esterni per le attività di supporto agli Uffici



SERVIZIOS
Via Matteotti, 38
83100 – Avellino (AV) – Italia
Tel/Fax (+39) 0825 36067
Email: info@servizios.it - <http://www.servizios.it/>



E.N.G. s.r.l. – Società di Ingegneria
Via Nuova Poggioreale N. 61
80143 NAPOLI
e-mail: eng.napoli@gmail.com
pec: eng_na@pec.it

ELABORATO: RELAZIONE VOL 05

Dati di riferimento e sintesi modello di intervento

data : Marzo 2022



COMUNE DI META

PIANIFICAZIONE COMUNALE DI EMERGENZA IN AMBITO DI PROTEZIONE CIVILE – RELAZIONI DI PIANO

- Volume primo - Riferimenti e normativa*
- Volume secondo - Parte generale – Analisi territoriale*
- Volume terzo – Lineamenti della pianificazione – Analisi funzionale*
- Volume quarto – Modello di intervento*
- Volume quinto – Dati di riferimento e sintesi modello di intervento**

INDICE DEL VOLUME QUINTO

SEZIONE PRIMA – COMPITI E FUNZIONI.....	2
PREMESSA.....	2
FASI ED ATTIVITÀ CORRISPONDENTI.....	3
FASE DI ATTENZIONE	5
FASE DI PREALLARME	7
PROCEDURA DI CESSATO PREALLARME.....	9
FASE DI ALLARME - EVACUAZIONE.....	10
PROCEDURA DI CESSATO ALLARME (RIENTRO CONTROLLATO).....	12
SEZIONE SECONDA - SISTEMA DI COMANDO E CONTROLLO.....	14
.....	14
SISTEMA DI COMANDO E CONTROLLO – evento tipo A	14
PROCEDURE DI COMANDO E CONTROLLO – Evento tipo “A”.....	15
PROCEDURE DI COMANDO E CONTROLLO – Evento tipo “B” e “C”.....	16
SEZIONE TERZA - INDIVIDUAZIONE DELLE AREE E DELLA VIABILITA'.....	19
SEZIONE QUARTA - PROCEDURE OPERATIVE	20
Scenario di rischio idrogeologico.....	21
Scenario di rischio sismico.....	32
Scenario di rischio vulcanico.....	36
Scenario di rischio di incendio e di interfaccia	38
Scenario di rischio industriale.....	47

SEZIONE PRIMA – COMPITI E FUNZIONI

PREMESSA

Il presente volume raccoglie ed illustra in maniera sintetica le principali informazioni riguardanti le vari procedure da seguire in occasione del verificarsi di un determinato evento e riporta le indicazioni principali inerenti a ciascun modello di intervento

In esso sono riportati dati e tabelle già presenti negli altri volumi, in questa sede riproposti in forma più schematica e privi delle informazioni di dettaglio presenti negli altri volumi.

In altri termini, mentre gli altri volumi illustrano in maniera esaustiva ciascuna argomento d fornendo informazioni e indicazioni con adeguati livelli di approfondimento, il presente volume costituisce una guida snella e rapida per una consultazione più immediata e finalizzata alla operatività.

L'utilizzo e/o la consultazione del presente volume sono sconsigliati *per se* e si rimanda ai precedenti volumi per tutte le necessarie informazioni in essi illustrate. Potrebbe risultare di aiuto a chi, avendo letto e digerito quanto illustrato nei precedenti volumi “in tempo di pace”, si trovasse a dover gestire una situazione emergenziale e volesse avere a portata di mano un riferimento per verificare di aver correttamente e compitamente eseguito tutti i necessari passaggi e le azioni richieste.

Vista l'importanza della corretta e completa conoscenza delle procedure e delle attività da porre in essere per la applicazione del piano , si richiama quindi ancora un volta la necessità di acquisire un buon livello di conoscenza dei contenuti delle altre relazioni di piano prima di consultare il presente documento.

FASI ED ATTIVITÀ CORRISPONDENTI

Fase	Scenario di rischio	Soggetti che si attivano
Fase di attenzione	Idrogeologici Meteoreologico Vulcanico Incendio di interfaccia	Sindaco Responsabile del C.O.C. Comandante Pol. Municipale Responsabile servizi di manutenzione
fase di preallarme	Idrogeologici Meteoreologico Vulcanico Incendio di interfaccia	Sindaco Responsabile del C.O.C. Responsabili locali del monitoraggio Responsabile servizi di manutenzione Responsabili delle funzioni di supporto Tecnico Scientifica e Pianificazione Sanità, Assistenza sociale, Veterinaria Volontariato Materiali e Mezzi Servizi Essenziali e scuole Telecomunicazioni Censimento danni a persone e cose Strutture Operative Segreteria Generale e Informazioni Assistenza alla popolazione
procedura di cessato preallarme	Meteoreologico Vulcanico Incendio di interfaccia	Sindaco Responsabile del C.O.C. Responsabili locali del monitoraggio Responsabile servizi di manutenzione Responsabili delle funzioni di supporto (a disposizione)
fase di allarme-evacuazione	Tutti gli scenari	Sindaco Responsabile del C.O.C. Responsabili locali del monitoraggio Responsabile servizi di manutenzione Responsabili delle funzioni di supporto Tecnico Scientifica e Pianificazione Sanità, Assistenza sociale, Veterinaria Volontariato Materiali e Mezzi Servizi Essenziali e scuole Telecomunicazioni Censimento danni a persone e cose Strutture Operative Segreteria Generale e Informazioni Assistenza alla popolazione

Fase	Scenario di rischio	Soggetti che si attivano
procedura di cessato allarme	Tutti gli scenari	Sindaco Responsabile del C.O.C. Responsabili locali del monitoraggio Responsabile servizi di manutenzione Responsabili delle funzioni di supporto Tecnico Scientifica e Pianificazione Sanità, Assistenza sociale, Veterinaria Volontariato Materiali e Mezzi Servizi Essenziali e scuole Telecomunicazioni Censimento danni a persone e cose Strutture Operative Segreteria Generale e Informazioni Assistenza alla popolazione

FASE DI ATTENZIONE

solo per scenari di rischio: Idrogeologico, meteorologico, vulcanico, incendio di interfaccia

CATENA DI COMANDO

IL SINDACO si avvale, per l'espletamento delle funzioni di gestione dell'emergenza, del Centro Operativo Comunale **C.O.C.**:

Dispone l'applicazione delle procedure della fase di attenzione.
Informa il Prefetto, il Presidente della Giunta Regionale e il Presidente della Provincia.
Si coordina con i Sindaci dei Comuni vicini interessati.

IL RESPONSABILE DEL C.O.C.

attiva le seguenti figure:
il Comandante dei Vigili
il Responsabile del Servizio Manutenzioni del Comune.

Mettere in attesa di disposizioni:
eventuali Ditte convenzionate
gli operai reperibili
i Responsabili delle funzioni sottolineate:
Tecnico - scientifica e pianificazione
Sanità e Assistenza Sociale
Volontariato
Materiali e mezzi
Servizi Essenziali, telecomunicazioni, scuole
Censimento Danni
Strutture Operative (Attivata)
Segreteria Generale e Informazioni
Assistenza alla popolazione

Laddove sono state individuate aree a maggiore rischio nell'ambito del territorio comunale, il Sindaco provvede a nominare per zone o frazioni, dei responsabili per le attività di monitoraggio locale in fase di emergenza. Ove disponibili e/o istituiti, verranno attivati i presidi territoriali.

Tale personale dovrà assicurare:
contatti costanti con il C.O.C.
verificare il funzionamento della sirena e dell'altoparlante nella zona di competenza
restare in attesa di eventuali disposizioni.

IL COMANDANTE DEI VIGILI:

provvede alle attività di propria competenza (attivazione dle proprio particolareggiato), quali:
attivazione del piantone presso il Comando P.M.
avviso alle locali stazioni dei C.C.
Pone in stand by una quota di personale secondo necessità.
Si mette in contatto con le diverse Strutture Operative.
Verifica le condizioni locali contingenti per l'applicazione della pianificazione.

Verifica il numero di uomini a disposizione per l'eventuale applicazione del piano di evacuazione, nonché delle attrezzature e lo comunica al Sindaco per le eventuali determinazioni.

IL CAPO SERVIZIO MANUTENZIONI DEL COMUNE

Pone in stand by una quota del personale U.T.C.

Verifica la situazione dei magazzini comunali e dei materiali ivi collocati.

Attiva il controllo preventivo di pozzi, depuratori, impianti comunali.

Si tiene in contatto con la Sala Operativa.

Verifica lo stato degli altoparlanti e delle sirene di riserva.

Alla fine delle procedure, dopo attenta valutazione, a seconda delle circostanze, si dispone il mantenimento o la cessazione della fase di attenzione, mentre l'eventuale raggiungimento della successiva soglia determinerà l'inizio della fase di preallarme.

FASE DI PREALLARME

solo per scenari di rischio: Idrogeologico, meteorologico, vulcanico, incendio di interfaccia

CATENA DI COMANDO

IL SINDACO

Dispone il **segnale di preallarme** per la popolazione.
Dispone l'attivazione delle nove funzioni di supporto della Sala Operativa.
Informa il Prefetto chiedendo eventualmente il concorso di ulteriori uomini e mezzi e di Strutture operative.
Contatta le autorità sanitarie territorialmente competenti e comunica l'attivazione della fase di preallarme,
Mantiene informata la popolazione attraverso i responsabili locali del monitoraggio e gli altri strumenti.
Mantiene i contatti con gli organi di informazione.
Si coordina con i Sindaci dei comuni vicini interessati.

IL RESPONSABILE DEL C.O.C.

Attiva i responsabili delle funzioni di supporto relative alla fase di preallarme.
Invia un fax di richiesta di assistenza alla Prefettura e ai Vigili del Fuoco.
Attiva l'intervento dei responsabili del monitoraggio locale.

I RESPONSABILI LOCALI DEL MONITORAGGIO

Attivano la segnalazione di preallarme nella rispettiva area di interesse.
Effettuano ricognizioni sul territorio per verificarne lo stato.
Aggiornano continuamente il C.O.C. sull'evolversi della situazione informando su ogni aspetto di interesse.
Provvedono a tenere informata la popolazione su disposizione del Sindaco.

IL CAPO SERVIZIO MANUTENZIONE DEL COMUNE

Attiva gli operai reperibili e le Ditte di fiducia per le manutenzioni.
Pone in stand by ulteriore personale U.T.C. - LL.PP.
Provvede alla messa in maggior sicurezza dei magazzini comunali e dei materiali.
Attiva il monitoraggio di pozzi, depuratori, impianti comunali.

FUNZIONI DI SUPPORTO

1. Tecnico Scientifica e Pianificazione

Garantisce il monitoraggio degli eventi in corso, mantenendo i contatti necessari con i competenti Servizi Regionali e/o Nazionali.
Definisce le aree a rischio per l'evento in corso e ne dà comunicazione al Sindaco ed al Responsabile dell'U.O.
Produce avvisi locali per Enti e Strutture Operative.
Predispose le richieste di ricognizione nelle zone maggiormente a rischio da parte delle strutture tecniche comunali, della Polizia Municipale, del Volontariato, dei Presidianti (ove presenti) per le necessarie attività di osservazione, valutandone immediatamente i resoconti.

2. Sanità, Assistenza sociale, Veterinaria

Si tiene in contatto con le autorità sanitarie territorialmente competenti e garantisce il coordinamento delle attività con queste ultime

Attiva un servizio di guardia medica locale.

Attiva la reperibilità delle farmacie locali.

Pone in stand by tutte le organizzazioni di volontariato sanitario locali.

Avverte il C.O.R.E. (Centro Operativo regionale Emergenza) per l'eventuale attivazione del Piano Sanitario di trasporto in emergenza.

Avvisa telefonicamente le famiglie dei disabili da trasferire fuori dalle aree a rischio, mettendo loro a disposizione dei volontari per gli eventuali preparativi.

Invia le Organizzazioni sanitarie presso le aree di raccolta e gli altri presidi.

3. Volontariato

Invia volontari nelle aree di raccolta per assistere la popolazione.

Invia volontari presso i presidi stradali per agevolare il deflusso della popolazione.

4. Materiali e Mezzi

Verifica le esigenze e le disponibilità necessarie alla assistenza alla popolazione.

Stabilisce i collegamenti con la Prefettura per la predisposizione dell'invio nelle aree di ricovero del materiale necessario per l'assistenza alla popolazione.

Predisporre l'attivazione dei mezzi comunali necessari allo svolgersi delle operazioni.

Pone le ditte necessarie ai primi eventuali interventi in stato di preallarme, a seconda degli eventi in corso o attesi.

5. Servizi Essenziali e scuole

Convoca i responsabili dei servizi essenziali presso un locale a disposizione del Centro Operativo Comunale, per garantire la funzionalità dei servizi erogati e disporre l'eventuale messa in sicurezza degli impianti secondo i rispettivi piani di emergenza interni.

6. Telecomunicazioni

Attiva il contatto operativo con i responsabili delle Società di telecomunicazione presenti sul territorio al fine di organizzare una rete di comunicazione alternativa.

Dispone l'attivazione dei contatti radio e dei relativi operatori previsti per il S.E.R.

Verifica la funzionalità dei contatti con tutti i soggetti radiomuniti.

7. Censimento danni a persone e cose

Si pone a disposizione del C.O.C. verifiche tecniche speditive effettuate da tecnici di vari Enti.

8. Strutture Operative

Dispone il posizionamento di uomini e mezzi presso i presidi previsti per coadiuvare le eventuali operazioni di evacuazione e per il trasferimento della popolazione dalle aree di raccolta alle aree di ricovero.

Ricorda alla popolazione, tramite i megafoni in dotazione alle Forze dell'Ordine, i comportamenti da tenere prima dell'eventuale abbandono della abitazione.

Predisporre per l'eventuale successiva attivazione dei cancelli.

9. Segreteria Generale e Informazioni

Si pone a disposizione del C.O.C.

10. Assistenza alla popolazione

Assicura la funzionalità delle aree di ricovero.

Predisporre l'attivazione del piano per il censimento della popolazione.

Attiva l'eventuale assistenza alla popolazione e vettovagliamento dei soccorritori.

PROCEDURA DI CESSATO PREALLARME

solo per scenari di rischio: Idrogeologico, meteorologico, vulcanico, incendio di interfaccia

=====

In caso di interruzione del fenomeno con tendenza al miglioramento generale delle condizioni, si dispone la cessazione **della fase di preallarme** attivando la seguente procedura:

IL SINDACO

Dispone la **segnalazione di cessato preallarme** per la popolazione.

Informa il Prefetto, le autorità sanitarie territorialmente competenti e il Presidente della Giunta Regionale.

Contatta i Sindaci dei Comuni vicini interessati.

IL RESPONSABILE DEL C.O.C.

Divulga le disposizioni del Sindaco

Si mantiene in contatto con i responsabili del monitoraggio.

I RESPONSABILI LOCALI DEL MONITORAGGIO

Diffondono in collaborazione con le Forze dell'ordine la comunicazione di cessato preallarme.

Effettuano ricognizioni sul territorio per verificarne lo stato e ne danno comunicazione al C.O.C. .

Restano in attesa di nuove disposizioni.

IL CAPO SERVIZIO MANUTENZIONI DEL COMUNE

Invia gli operai e le ditte di fiducia per le manutenzioni a seguito di segnalazioni.

Resta in attesa di nuove disposizioni.

FUNZIONI DI SUPPORTO

Restano in attesa di nuove disposizioni.

FASE DI ALLARME - EVACUAZIONE

CATENA DI COMANDO

IL SINDACO

Dispone l'interruzione di tutte le operazioni di ricognizione operativa sul territorio, il rientro e la messa in sicurezza di tutto il personale impiegato.

Dispone l'**evacuazione** dalle zone a rischio per l'evento in corso.

Dispone il **segnale di** allarme per la popolazione.

Informa il Prefetto, le autorità sanitarie territorialmente competenti e il Presidente della Giunta Regionale dell'inizio dell'evacuazione.

Mantiene contatti con gli organi di informazione.

Si coordina con i Sindaci dei Comuni vicini eventualmente coinvolti o interessati.

Alla fine delle operazioni informa il Prefetto e il Presidente della Giunta Regionale dell'avvenuta evacuazione.

IL RESPONSABILE DEL C.O.C.

comunica le disposizioni alle funzioni.

Dirama le comunicazioni via radio a tutto il personale, assicurandosi della messa in sicurezza degli operatori delle fasi precedenti.

Gestisce le procedure di evacuazione.

Informa il Sindaco dell'avvenuta evacuazione per la successiva informazione agli organi superiori.

I RESPONSABILI LOCALI DEL MONITORAGGIO

Attivano il segnale di allarme nella rispettiva località o frazione.

Gestiscono le procedure di evacuazione nelle rispettive zone.

Effettuano un monitoraggio costante delle operazioni, aggiornando continuamente il C.O.C. sull'evolversi della situazione lungo il tragitto e presso le aree di raccolta, nonché su ogni aspetto di interesse.

Informano il Responsabile del C.O.C. dell'avvenuta evacuazione per la successiva informazione agli organi superiori.

IL CAPO SERVIZIO MANUTANZIONI DEL COMUNE

Dispone l'interruzione delle attività del personale comunale e delle ditte impiegate e ne verifica il rientro del personale.

Si tiene in contatto con il C.O.C. per qualunque ulteriore necessità.

FUNZIONE DI SUPPORTO

Tecnico-Scientifica e Pianificazione

Interrompe tutte le attività di ricognizione delle strutture tecniche comunali, della P.M. e del Volontariato e Presidianti , e verifica il rientro di tutto il personale impiegato.

Mantiene i contatti con i Servizi Meteorologici, con i S.T.N., il CE.SI. e il Servizio Rischio Idrogeologico del D.P.C.

Sanità, Assistenza sociale, Veterinaria

Garantisce le comunicazioni con le autorità sanitarie territorialmente competenti e provvede a comunicare/recepire in tempo reale notizie ed aggiornamenti

Attiva il piano emergenziale della A.S.L.

Coordina le operazioni di evacuazione dei disabili con i volontari.

Verifica il rientro di tutto il personale impiegato.

Volontariato

Al termine delle operazioni di evacuazione verifica il rientro di tutto il personale attivato eccetto quello dislocato presso le aree di accoglienza e di ammassamento.
Predispone squadre di volontari per eventuali operazioni di soccorso urgente.

Materiali e Mezzi

Dispone e verifica il rientro di tutto il personale impiegato nelle fasi precedenti, in attesa di nuove disposizioni.
Mantiene i contatti con le ditte allertate e/o inviate in attesa di nuove disposizioni.

Servizi Essenziali, telecomunicazioni e scuole

Dispone di messa in sicurezza degli impianti dei servizi essenziali secondo i rispettivi piani di emergenza interni.
Dispone e verifica la messa in sicurezza di tutto il personale impiegato.

Censimento danni a persone e cose

Predispone le attivazioni necessarie alle verifiche degli eventuali danni.

Strutture Operative

Provvede all'attivazione dei cancelli.
Richiede squadre di VV.F.F. per l'effettuazione di soccorsi urgenti.
Provvede al trasferimento della popolazione dalle aree di raccolta alle aree di ricovero.
Verifica che tutta la popolazione a rischio sia stata effettivamente allontanata.
Al termine delle operazioni di evacuazione, dispone e verifica il rientro di tutto il personale impiegato.
Provvede a tenere informato il Sindaco.

Segreteria Generale e Informazioni

Collabora con la Funzione "Assistenza alla popolazione" per il censimento della popolazione evacuata.
Si mantiene a disposizione del C.O.C.

Assistenza alla popolazione

Effettua, in collaborazione con il responsabile locale del monitoraggio, la verifica della popolazione evacuata, di quella assistita presso i centri di accoglienza e le aree di ricovero, nonché di coloro che hanno trovato una sistemazione indipendente.
Si occupa da subito, in collaborazione con il responsabile locale del monitoraggio e le altre funzioni interessate, dell'assistenza alla popolazione nelle aree di accoglienza.

ATTENZIONE!!!

Tutti i responsabili di funzione comunicano al Sindaco e al responsabile del C.O.C. il compimento delle procedure di evacuazione per l'informazione agli organi superiori.

PROCEDURA DI CESSATO ALLARME (RIENTRO CONTROLLATO)

IL SINDACO

Dispone le attivazioni delle procedure per il rientro controllato della popolazione ed il ripristino delle condizioni di normalità per tutte le attività del Comune.

Dispone la **segnalazione di cessato allarme** per la popolazione.

Informa il Prefetto, le autorità sanitarie territorialmente competenti ed il Presidente della Giunta Regionale.

Contatta i Sindaci dei Comuni vicini interessati.

Cura l'informazione alla popolazione e mantiene i rapporti con i mass media.

Alla fine delle operazioni informa il Prefetto ed il D.P.C. dell'avvenuto rientro.

IL RESPONSABILE DEL C.O.C.

Divulga le disposizioni del Sindaco

Dispone il ripristino delle attività di ordinario.

I RESPONSABILI LOCALI DEL MONITORAGGIO

Comunicano alla popolazione le disposizioni del Sindaco in collaborazione con le Forze dell'Ordine, il Volontariato e Presidianti.

Effettuano ricognizioni sul territorio per verificarne lo stato e ne danno comunicazione alla Sala Operativa.

Restano in attesa di nuove disposizioni, rientrando - se del caso - nelle proprie sedi.

IL CAPO SERVIZIO MANUTENZIONI DEL COMUNE

Invia sul territorio gli operai e le ditte di fiducia per gli eventuali interventi di soccorso immediato e di rimozione del pericolo, in seguito alle segnalazioni pervenute, in coordinamento con la Funzione n. 1.

Resta in attesa di nuove disposizioni.

FUNZIONI DI SUPPORTO

Tecnico-Scientifica e Pianificazione

Coordina gli eventuali interventi di primo soccorso e di rimozione del pericolo, inviando professionisti a coadiuvare le squadre.

Si consulta con il Servizio meteorologico, I Servizi tecnici Nazionali e il Servizio Rischio idrogeologico del Dipartimento.

Dispone i sopralluoghi e le verifiche tecniche.

Raccoglie ed esamina le segnalazioni provenienti dal responsabile locale del monitoraggio e dal territorio in generale, disponendo se del caso le necessarie attivazioni.

Sanità, Assistenza sociale, Veterinaria

Aggiorna le autorità sanitarie territorialmente competenti sullo svolgersi delle attività di cessato allarme e di rientro alla normalità che si svolgono sul campo

Provvede al ritorno dei disabili presso le rispettive abitazioni.

Si tiene in contatto con la U.S.L. per eventuali nuove attivazioni.

Volontariato

Invia i volontari presso i presidi per agevolare il rientro della popolazione nelle abitazioni.

Organizza le squadre di volontari per le attivazioni decise con le altre funzioni.

Materiali e mezzi

Dispone il ritiro dei materiali e dei mezzi inviati nei centri di accoglienza e nelle aree di ricovero.

Servizi Essenziali, telecomunicazioni e scuole

Provvede al ripristino dell'erogazione dei servizi essenziali e le verifiche sulla funzionalità degli impianti.

Censimento danni a persone e cose

Dispone i sopralluoghi per il rilevamento di eventuali danni.

Strutture Operative

Dispone la riapertura dell'intero territorio mediante la disattivazione dei cancelli.

Comunica alla popolazione le disposizioni del Sindaco in collaborazione con i responsabili delle U.C.L. ed il Volontariato.

Provvede al riposizionamento delle pattuglie nei presidi per vigilare sul corretto rientro della popolazione nell'abitato.

Provvede al trasferimento della popolazione dalle aree di ricovero nelle rispettive abitazioni.

Provvede a tenere informato il Sindaco.

Segreteria generale ed informazioni

Collabora con la Funzione 9 per le attività di assistenza e consulenza della popolazione rientrata nelle abitazioni.

Predisporre gli atti e le ordinanze necessari alla gestione della fase di interesse.

Assistenza alla popolazione

Verifica l'avvenuto rientro della popolazione segnalando eventuali assenze.

ATTENZIONE!!!

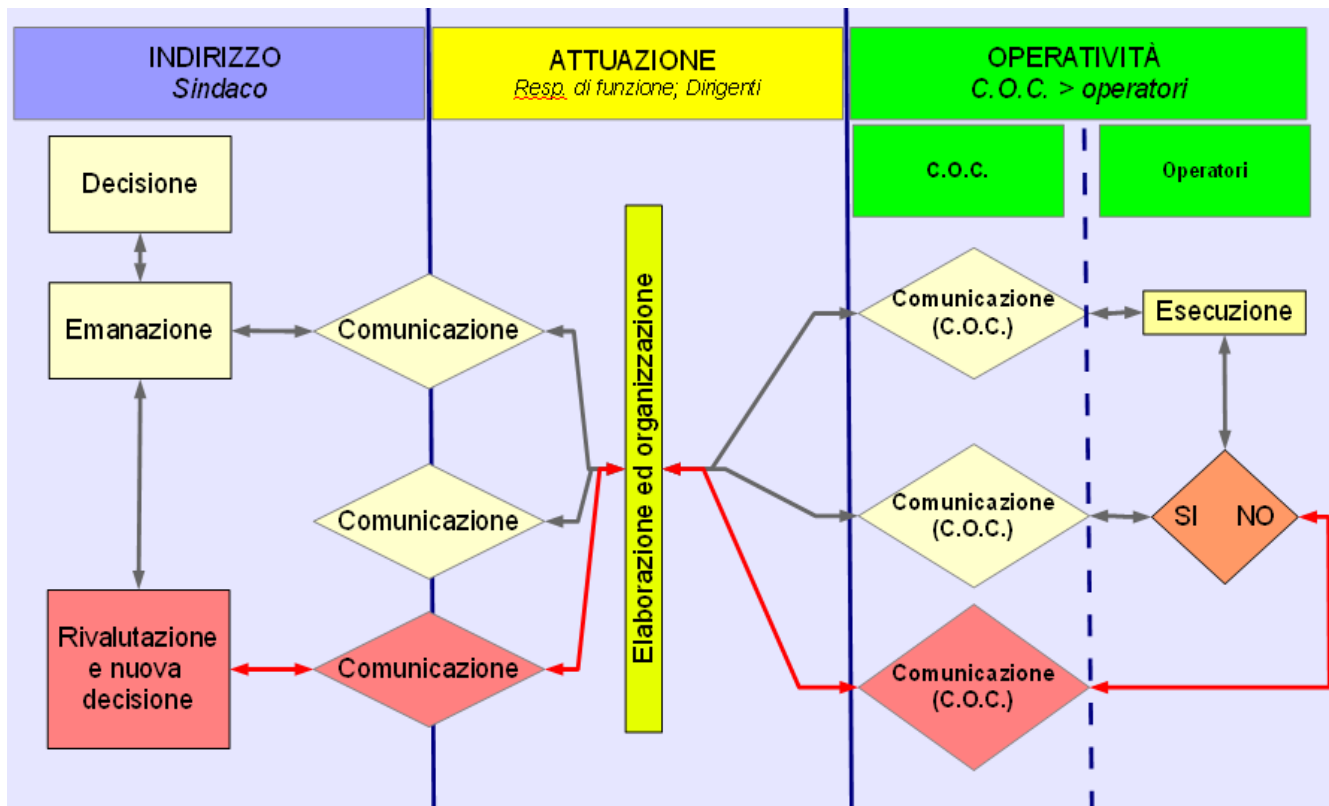
Tutti i responsabili di funzione comunicano al Sindaco e al responsabile del C.O.C. il compimento delle procedure di rientro per l'informazione agli organi superiori.

SEZIONE SECONDA - SISTEMA DI COMANDO E CONTROLLO

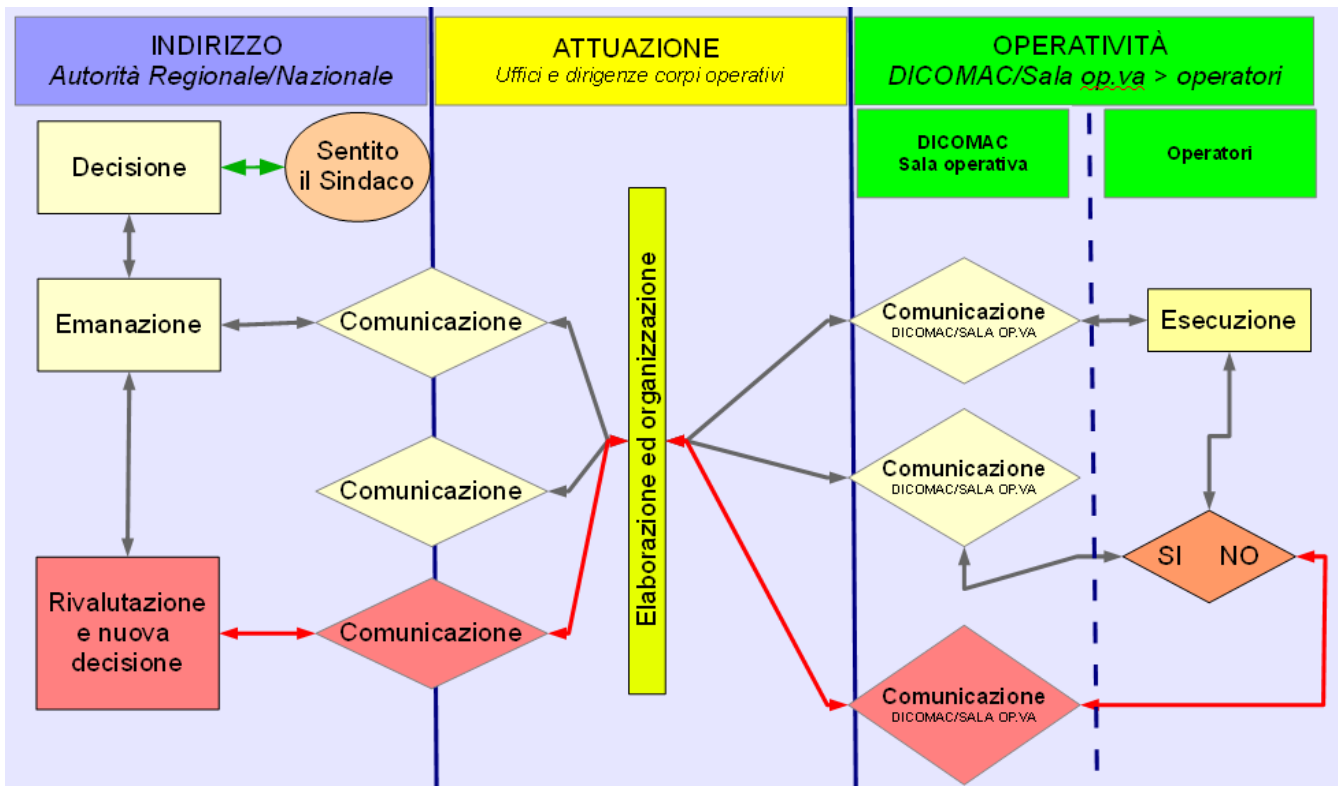
SISTEMA DI COMANDO E CONTROLLO – evento tipo A

Tipologia di evento (art.2 comma 1 L.100/2012)		Ordine gerarchico		
		INDIRIZZO	ATTUAZIONE	OPERATIVITÀ
Emergenza tipo "C"	Organi istituz.li di livello Nazionale	D.N.P.C.	DICOMAC	↓
		Min. Interno	CNVVFF	
		Min. Difesa	Arma CC.	
			Altre forze armate	
Regione/i	Gruppi di volontariato			
Emergenza tipo "B"	Regione	Prefettura	Sala Operativa	↓
		CNVVFF	VVFF	
		Comando Regionale CC.	Arma CC.	
			Gruppi di volontariato	
Emergenza tipo "A"	Sindaco	Responsabili di funzione	C.O.C.	↓
		Dirigenti/responsabili uffici		
			Polizia Municipale	
			Gruppi di volontariato	
			Dipendenti Comunali	

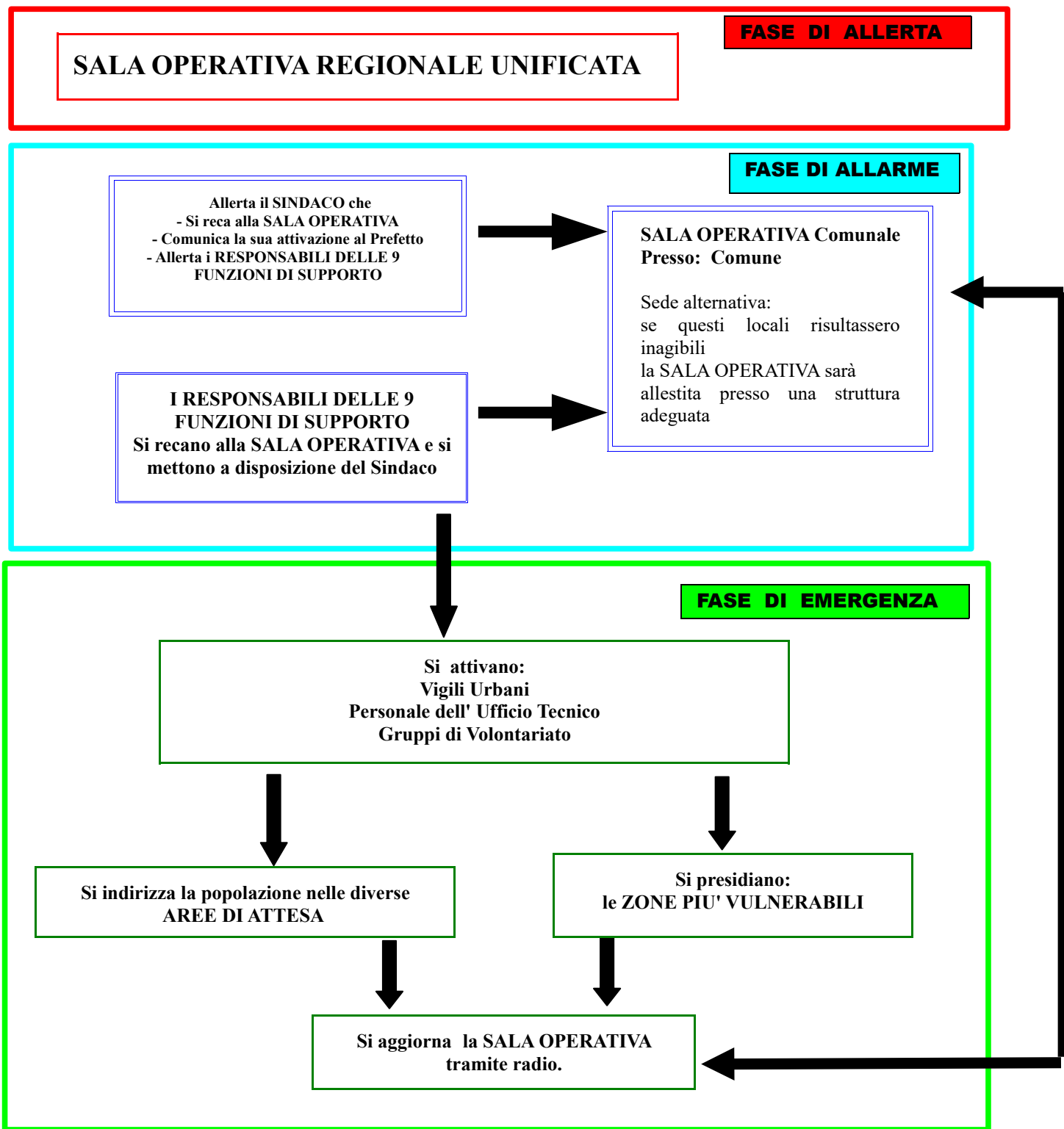
PROCEDURE DI COMANDO E CONTROLLO – Evento tipo “A”



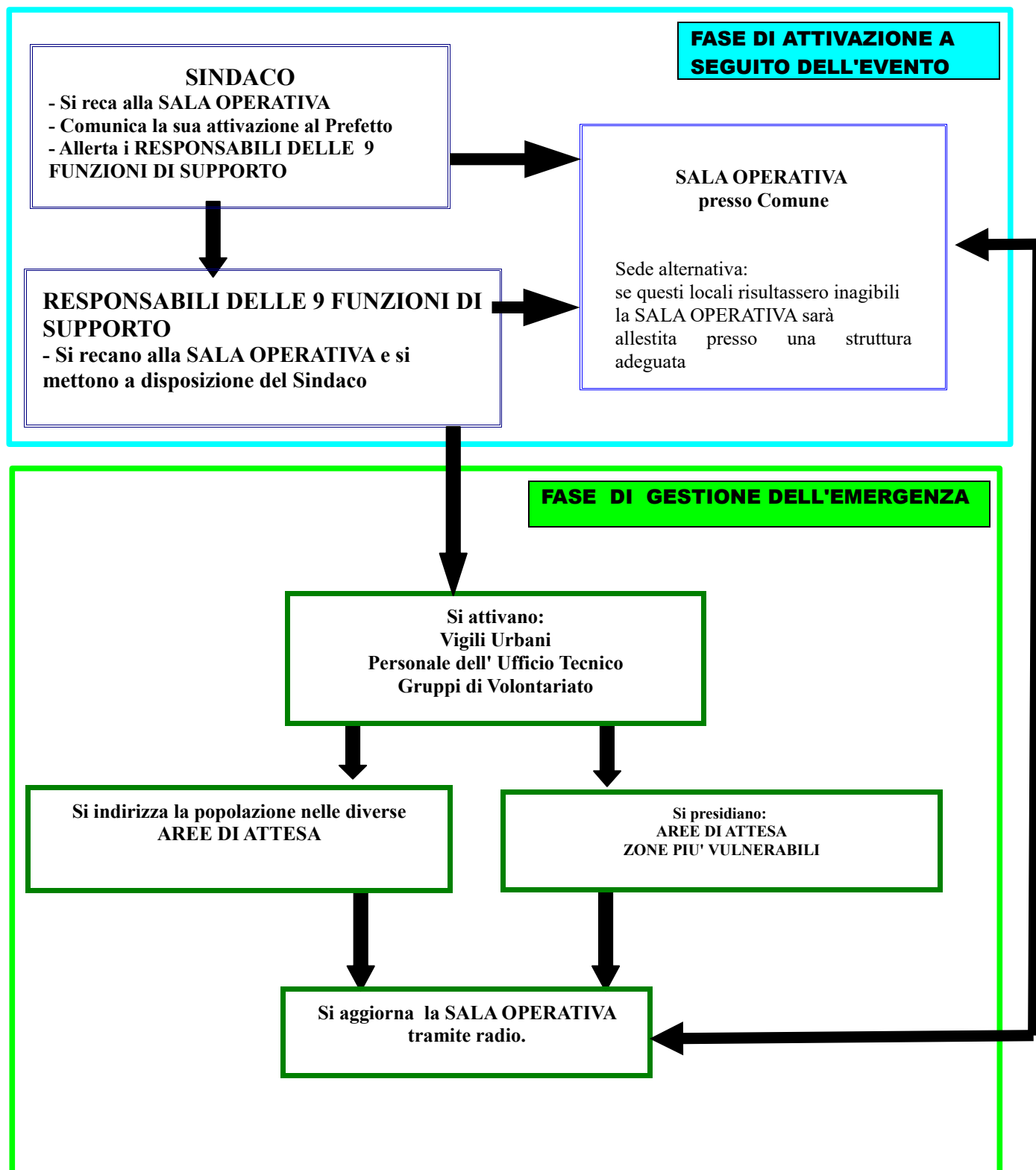
PROCEDURE DI COMANDO E CONTROLLO – Evento tipo “B” e “C”



**Fig. 3 - SCENARIO PREVEDIBILE/MONITORBAILE
(RISCHIO IDROGEOLOGICO, METEO, VULCANICO, INCENDIO DI INETRF.)**



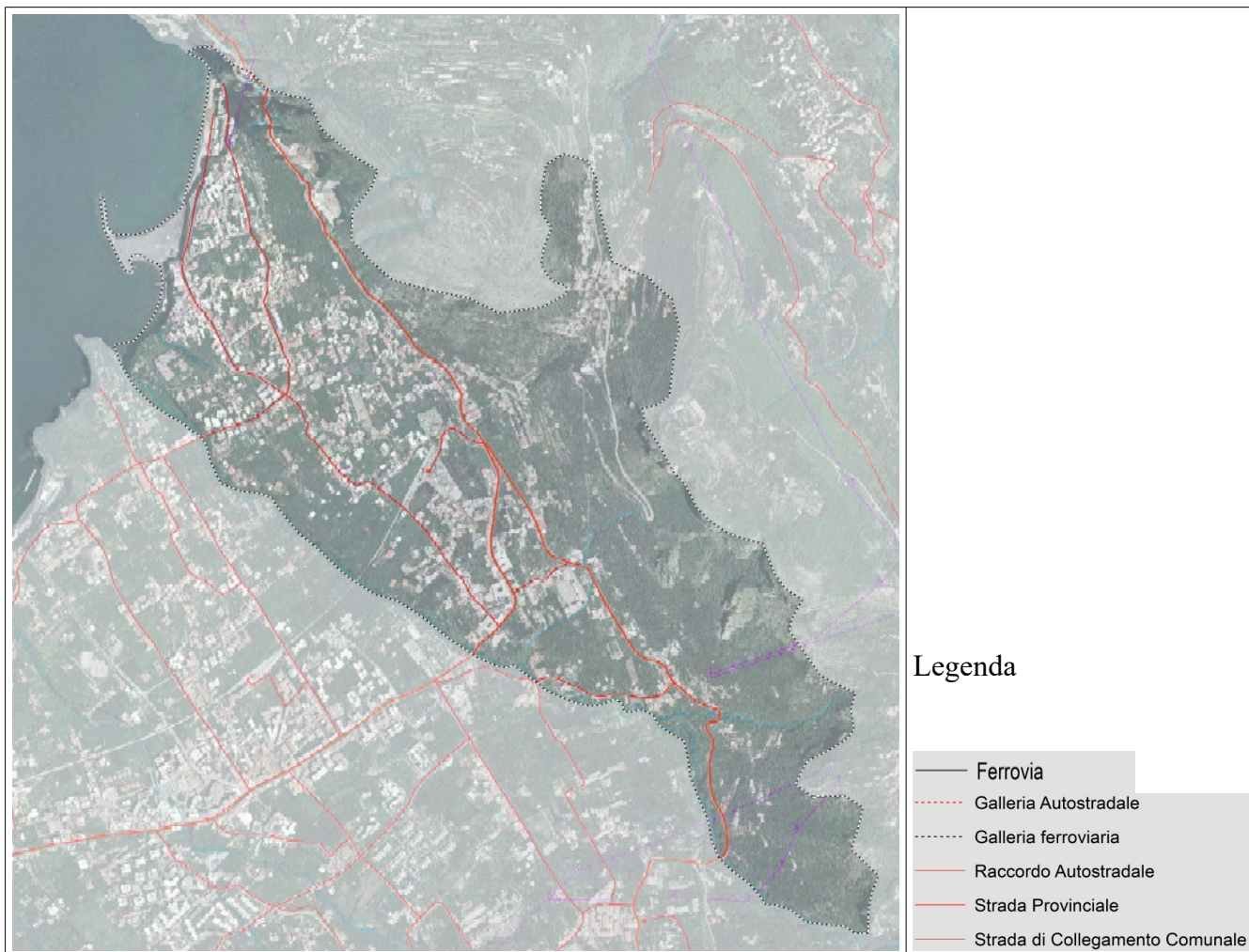
**Fig. 4 - SCENARIO NON PREVEDIBILE/MONITORABILE
(RISCHIO SISMICO e ANTROPICO)**



SEZIONE TERZA - INDIVIDUAZIONE DELLE AREE E DELLA VIABILITA'

Nel caso di Meta la viabilità a livello intercomunale è costituita dalla sola SS 145, scelta obbligata in relazione alla conformazione del territorio e alle infrastrutture esistenti, con l'integrazione del trasporto su ferro che corre grosso modo parallelamente alla SS 145

Per quanto riguarda la viabilità interna e di collegamento con le aree di piano, questa è stata individuata nel dettaglio nella Tav 05, di seguito riportata fuori scala, ed a cui si rimanda



AREE DI ATTESA							
CODICE	Sup. (mq)	Funzione	UTM x	UTM y	Pericolo	Rischio	Legenda
APC At 05	612,64	area di attesa per la popolazione	450889,205128	4498630,6488			
APC At 01	354,79	area di attesa per la popolazione	450504,020353	4499129,6876	P1	R1	Rischio da frana moderato
APC At 03	279,27	area di attesa per la popolazione	450006,518634	4499856,9079	P1	R1	Rischio da frana moderato
APC At 04	518,28	area di attesa per la popolazione	450793,382024	4499121,2048	P1	R1	Rischio da frana moderato
APC At 03	279,27	area di attesa per la popolazione	450013,656138	4499864,4869	P1	R1	Rischio da frana moderato

AREE DI ACCOGLIENZA							
CODICE	Sup. (mq)	Funzione	UTM x	UTM y	Pericolo	Rischio	Legenda
APC Ac 02	3003,37	area di accoglienza per la popolaz.	450583,479116	4498987,5359			
APC Ac 01	2481,72	area di accoglienza per la popolaz.	451068,180493	4498659,4435	P1	R1	Rischio da frana moderato

Arete di ammassamento : NON PRESENTI SUL TERRITORIO COMUNALE
Viste le caratteristiche del territorio e l'assenza di aree idonee – coordinamento con comuni confinanti

SEZIONE QUARTA - PROCEDURE OPERATIVE

In questa sezione sono riportate le tabelle riepilogative della attività da svolgere in corrispondenza di ciascuno dei diversi scenari.

Per ogni procedura vengono illustrate le caratteristiche specifiche rispetto agli scenari di rischio di riferimento nonché le procedure e le risorse da attivare.

Per maggiori dettagli si rimanda agli altri elaborati di piano.

Scenario di rischio idrogeologico

Fase di preallerta

Responsabili		Interventi/comunicazioni
Operatore di Protezione civile/centralino COC	Allertamento	<ul style="list-style-type: none">• La fase di preallerta viene attivata dalla SORU Sala Operativa Regionale Unificata previa, valutazione e integrazione degli avvisi sul livello di criticità trasmessi, con modalità predefinite dal Centro funzionale quando le previsioni meteo riporta un livello di criticità anche ordinario all'interno di almeno una delle zone di allerta. La segnalazione dell'attivazione della fase di preallerta viene fornita tramite fax /sms - AVVISO DI CRITICITÀ ORDINARIA IN ZONE DI ALLERTA.• Informa tempestivamente il Sindaco sulla ricezione dello stato di criticità ordinaria in zone di allerta.
Il Sindaco (o suo delegato)	Allertamento	<ul style="list-style-type: none">• Attiva i contatti con la Prefettura, la Provincia e la Regione, per la ricezione dei Bollettini/avvisi di allertamento e di altre comunicazioni.• Attiva i contatti con i referenti del presidio territoriale, in particolare con le associazioni di volontariato, la polizia locale, ecc.
Il Sindaco (o suo delegato)	Fine Allerta	<ul style="list-style-type: none">• Qualora le precipitazioni non determinassero effetti significativi sul territorio (disservizi per le infrastrutture e/o rischi per l'incolumità delle persone), e con il miglioramento delle condizioni meteo, dichiara la fine della Preallerta.• Qualora la situazione peggiorasse dichiara il passaggio alla fase di attenzione.

Fase di Attenzione

Responsabili		Interventi/comunicazioni
Operatore di Protezione civile/centralino COC	Allertamento	<ul style="list-style-type: none"> • La fase di attenzione può essere attivata dalla SORU attraverso la segnalazione tramite fax /sms dell' AVVISO DI CRITICITÀ MODERATA. • Informa tempestivamente il Sindaco sulla ricezione dello stato di criticità moderata. • Tale fase può essere attivata direttamente dal Sindaco qualora le condizioni locali, a seguito di eventi meteorici avversi, comportassero fenomeni localizzati: es rigurgito dalla rete fognaria, allagamenti di ridotta estensione in prossimità di rii e canali, ecc.
Il Sindaco (o suo delegato)	Attivazione	<ul style="list-style-type: none"> • Attiva i contatti con la Regione, la Prefettura, la Provincia per la ricezione dei Bollettini/avvisi di allertamento e di altre comunicazioni provenienti dalle strutture operative presenti sul territorio, verificando la disponibilità dei collegamenti telefonici, fax, e e-mail. • Allerta il referente della funzione tecnico scientifica e di pianificazione ed attiva il PRESIDIO OPERATIVO presieduto appunto dalla funzione di supporto tecnica scientifica. • Attiva una o più squadre di volontari o di uomini della Polizia Locale da inviare nei punti critici da presidiare. • Recepisce ed analizza gli eventuali altri dati provenienti dalla SORU e dalle squadre inviate sul territorio. • Verifica la reperibilità dei referenti delle funzioni di supporto ed allerta i dirigenti degli uffici comunali. • Comunica a Regione, Provincia, Prefettura _UTG, comuni limitrofi, strutture locali come Carabinieri, Vigili del Fuoco, Corpo Forestale dello Stato, Guardia di Finanza, informandoli dell'avvenuta attivazione della struttura comunale.
Il Sindaco (o suo delegato)	Fine Allerta	<ul style="list-style-type: none"> • Qualora le precipitazioni non determinassero effetti significativi sul territorio (disservizi per le infrastrutture e/o rischi per l'incolumità delle persone), e con il miglioramento delle condizioni meteo, dichiara la fine dell'allerta e provvede ad avvisare la popolazione, se allertata. • In caso di progressivo peggioramento delle condizioni meteorologiche in corso e/o in caso di ricevimento di avviso di criticità elevata, attiva il passaggio alla successiva fase di pre – allarme.

Fase di Preallarme

Responsabili		Interventi/comunicazioni
Operatore di Protezione civile/centralino COC	Allertamento	<ul style="list-style-type: none"> • La fase di preallarme può essere attivata dalla SORU attraverso sulla base della segnalazione dell'attivazione della fase di preallarme, fornita tramite fax - AVVISO DI CRITICITÀ ELEVATA. • Informa tempestivamente il Sindaco sulla ricezione dello stato di criticità elevata. • Tale fase può essere attivata direttamente dal Sindaco qualora le condizioni locali, a seguito di eventi meteorici avversi e persistenti comportassero fenomeni locali di interruzioni della viabilità, scantinati allagati, danni ad attività ed agricole, potenziali effetti sulla popolazione, ecc.
Il Sindaco (o suo delegato)	Attivazione	<ul style="list-style-type: none"> • Attiva il COC, attivando i referenti delle funzioni di supporto, che devono recarsi tempestivamente al COC. • Mantiene i contatti con Regione, Prefettura UTG, Provincia, Comuni limitrofi, forze dell'Ordine e VVF per la ricezione degli allertamenti e dei Bollettini, informandoli dell'attivazione del COC e dell'evoluzione della situazione. • Mantiene i contatti con COM e CCS (qualora attivati), fornendo informazioni su eventuali problemi insorti sul territorio. • Attiva, se non ancora attivato in fase di attenzione, il Presidio Operativo per il monitoraggio a vista nei punti critici. • Esercita il potere di ordinanza (chiusura strade, attivazione aree di emergenza, evacuazione preventiva, ecc.) • se l'emergenza per estensione, durata o competenze non è gestibile a livello comunale richiede supporto alla Prefettura. • Qualora le condizioni meteorologiche peggiorassero attiva il passaggio alla successiva fase di allarme (vedi Allarme – Fase di Gestione evento). • Sentito il referente della FdS Tecnico scientifica e di pianificazione, ordina l'evacuazione preventiva delle strutture maggiormente a rischio. • Gestisce le eventuali richieste di soccorso.

Responsabili		Interventi/comunicazioni
Referenti delle funzioni di supporto	Attivazione	<p>Referente della funzione di supporto tecnico scientifica e pianificazione</p> <p>Coordina le attività di PRESIDIO OPERATIVO e di VALUTAZIONE SCENARI, in particolare:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Attiva, di concerto con la FdS Volontariato, l'invio di squadre di presidio territoriale del Gruppo Comunale di protezione civile e/o della Polizia Locale sui punti critici del territorio, al fine del monitoraggio osservativo degli stessi e della verifica di agibilità delle vie di fuga, e valutazione della funzionalità delle aree di emergenza. • In accordo con quanto pianificato nel Piano Comunale di Protezione Civile, definisce l'estensione dell'area potenzialmente coinvolta e, su ordine del Sindaco, effettua un censimento del numero di persone potenzialmente coinvolte, anche al fine di una stima del numero di soccorritori eventualmente necessario, considerando la presenza sul territorio di eventuali allettati, disabili gravi. • Sulla base delle informazioni provenienti dal CFR e dagli esiti dei sopralluoghi segue l'evoluzione dell'evento, valuta lo scenario e, se del caso, richiede al Sindaco l'evacuazione preventiva dell'area. • In caso di abitazioni, quindi, strutture sensibili prossime all'area a rischio, coordina, su decisione del Sindaco, l'allontanamento preventivo della popolazione/utenti presenti. • Verifica se eventuali beni culturali sono minacciati dall'evento, e nel qual caso contatta la Sovrintendenza ai Beni Culturali della Provincia. <p>Referente della funzione di supporto sanità – assistenza sociale e veterinaria:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Contatta le strutture sanitarie verificando la disponibilità delle stesse ad accogliere eventuali persone colpite. • Verifica la presenza nell'area a rischio di strutture sanitarie ed in caso effettua il censimento delle persone presenti • Qualora sia necessaria, l'evacuazione preventiva di abitazioni invia sul posto una squadra minima di pronto intervento composta da almeno un medico un'ambulanza e personale paramedico. • Verifica la presenza di persone a ridotta mobilità o non autosufficienti e, nel caso, invia personale tecnico qualificato. • In caso di attivazione di area di attesa, dispone l'allestimento di un posto medico avanzato – PMA nelle aree di attesa. • In caso di attivazione di aree di ricovero, allerta e verifica la disponibilità delle risorse sanitarie da inviare alle aree di ricovero della popolazione. • Valuta la presenza nell'area a rischio di allevamenti / attività agropastorali da proteggere in caso di evento.

Responsabili	Interventi/comunicazioni
	<p>Referente della funzione di supporto volontariato:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Mantiene i contatti con le squadre di presidio inviate sul posto. • In caso di abitazioni coinvolte, e/o strutture, si occupa dell'allertamento della popolazione presente nell'area a rischio e dell'eventuale allontanamento di cittadini e/o lavoratori residenti in tale area. • Invia squadre di volontari al fine di agevolare l'esodo della popolazione e predispone un gruppo di accoglienza nell'area di attesa, se attivata. • Gestisce un punto informativo per la diffusione delle informazioni nell'area di attesa, se attivata. <p>• Collabora con le forze dell'ordine per il presidio dei cancelli. Referente funzione di supporto materiali e mezzi</p> <ul style="list-style-type: none"> • Verifica la disponibilità di materiali, mezzi e risorse, attivando, di concerto con la funzione di supporto di volontariato, inoltre, le squadre di volontariato e le eventuali ditte convenzionate. • Predispone ed invia i mezzi comunali necessari allo svolgimento delle operazioni di evacuazione. • Verifica l'effettiva disponibilità delle aree di emergenza con particolare riguardo alle aree di accoglienza alla popolazione. • Stabilimento i collegamenti con la Prefettura, la Regione e la Provincia, richiede, se necessario, l'invio nelle aree di ricovero del materiale necessario all'assistenza alla popolazione. <p>Referente servizi essenziali e attività scolastica</p> <ul style="list-style-type: none"> • Attiva i contatti con i rappresentanti degli Enti e delle Società eroganti i servizi primari. • Contatta i principali Enti gestori delle reti dei Servizi essenziali, al fine di verificare lo stato delle principali infrastrutture, garantirne la funzionalità e la messa in sicurezza. • Invia sul territorio i tecnici e le maestranze per la verifica di funzionalità e la messa in sicurezza delle reti dei servizi comunali. • Prende contatti con i dirigenti scolastici al fine di individuare le eventuali problematiche o deciderne l'eventuale evacuazione preventiva. <p>Referente funzione di censimento danni a persone o cose</p> <ul style="list-style-type: none"> • Mantiene contatti con ASL, strutture tecniche di soccorso per il censimento di danni alle persone, coordinandosi anche con il referente della funzione sanità • Effettua il censimento dei danni e invia squadre di tecnici per verificare lo stato degli edifici coinvolti. • Segnala i danni alla Regione e Prefettura.

Responsabili		Interventi/comunicazioni
		<p>Referente della funzione di supporto strutture operative locali e viabilità</p> <ul style="list-style-type: none"> • Regola il traffico. • Si occupa della verifica dello stato delle infrastrutture di trasporto. • In accordo con ANAS e Provincia predispone eventuali cancelli per impedire l'accesso all'area coinvolta e facilitare l'arrivo delle squadre tecniche e di volontari, anche attraverso il supporto delle Forze dell'Ordine, con l'ausilio dei volontari. • In caso di evacuazione, predispone le squadre per la vigilanza degli edifici evacuati. • Predispone ed effettua il posizionamento dei mezzi e degli uomini per il trasporto delle persone verso le aree di attesa e/o ricovero, qualora attivate. <p>Referente della funzione di supporto telecomunicazioni</p> <ul style="list-style-type: none"> • Gestisce i rapporti con gli Enti gestori delle comunicazioni e referente del gruppo dei radioamatori e provvede al mantenimento della rete tra il COC ed i centri operativi sovra comunali e tra COC e squadre di operatori in campo. • Garantisce il funzionamento delle comunicazioni in allarme. <p>Referente funzione di assistenza alla popolazione</p> <ul style="list-style-type: none"> • In collaborazione con i referenti delle funzioni sanità e volontariato, verifica la disponibilità di mezzi/risorse/generi di prima necessità per l'eventuale attivazione dell'area di attesa e per la potenziale evacuazione degli esposti (es. pulmino con autista, ecc.). • Agisce di concerto con la funzione sanità e assistenza sociale nell'allestimento di Aree di emergenza ed eventualmente PMA. • Di concerto con il Sindaco, allerta le squadre individuate per la diramazione di messaggi di allarme alla popolazione con l'indicazione delle misure di evacuazione.
Il Sindaco (o suo delegato)	Fine Allerta	<ul style="list-style-type: none"> • Qualora le precipitazioni non determinassero effetti significativi, in ordine agli effetti di protezione civile, sul territorio (su infrastrutture, servizi e incolumità delle persone), e con il miglioramento delle condizioni meteo, dichiara la fine dell'allerta e provvede ad avvisare la popolazione. • Qualora le condizioni peggiorassero, dichiara il passaggio alla successiva fase di ALLARME.

Fase di Allarme

Responsabili	Interventi/comunicazioni
<p>Il Sindaco di (o suo delegato)</p>	<p>Gestione evento</p> <p>La fase di allarme può essere attivata a seguito della ricezione dell'avviso di Allerta meteorologica con criticità elevata, oppure in caso di EVENTO IN ATTO CON CRITICITÀ ELEVATA. Attivata la fase di Allarme, il Sindaco dispone, attraverso il COC e, quando attivato il COM, l'invio:</p> <ul style="list-style-type: none"> Delle squadre a presidio delle vie di deflusso Di volontari nelle aree di attesa Di uomini e mezzi presso le aree di ricovero o i centri di accoglienza della popolazione Di uomini e mezzi per l'informazione alla popolazione <p>Dispone, se non ancora effettuato, l'allontanamento della popolazione dalle aree a rischio verso le aree di attesa e/o di ricovero, qualora attivate.</p> <p>Coordina tutte le operazioni di soccorso ai fini della salvaguardia della popolazione e dell'ambiente, tramite le funzioni di supporto secondo quanto previsto dal Piano.</p> <p>Dalle prime manifestazioni dell'evento il Sindaco assicura un flusso continuo di informazioni verso la Struttura Regionale di Protezione Civile, la Prefettura, la Provincia, i comuni limitrofi e gli eventuali Enti/strutture di soccorso attivati al fine di ricevere gli alertamenti e i Bollettini, informandoli dell'attivazione della fase di Allarme e dell'evoluzione della situazione.</p> <p>Mantiene i contatti con il Presidio Operativo Territoriale per il monitoraggio a vista nei punti critici, e ne dispone la dislocazione in area sicura limitrofa all'evento.</p> <p>Se l'emergenza per estensione, durata o competenze non è gestibile a livello comunale richiede supporto al CCS della Prefettura.</p> <p>Gestisce il rapporto con i MEDIA e gli organi d'informazione, anche in collaborazione con il Servizio di Protezione Civile Regionale, decidendo le informazioni da divulgare sull'evento in atto.</p> <p>Convoca periodicamente il COC per fare il punto dello stato di avanzamento del fenomeno e prendere le eventuali decisioni.</p> <p>Con il supporto degli uffici amministrativi del Comune e della Segreteria, emette le eventuali ordinanze straordinarie.</p> <p>Di concerto con il COC, redige una relazione giornaliera sull'evento, evidenziando le eventuali criticità riscontrate.</p>

Responsabili		Interventi/comunicazioni
Referenti delle funzioni di supporto	Gestione Evento	<p>Referente della funzione di supporto tecnico scientifica e pianificazione</p> <ul style="list-style-type: none"> • Riceve e verifica tutte le informazioni sull'evoluzione dell'evento, mantenendosi in contatto con la SORU, il CCS , eventualmente il COM se attivato nonché le squadre di intervento inviate sul posto. • Come presidio operative, verifica la necessità di attivare il pronto intervento idraulico per i primi interventi urgenti, tra cui la rimozione degli ostacoli, la messa in sicurezza delle opere idrauliche, ecc. • Valuta la necessità di evacuazione di eventuali strutture coinvolte dall'evento. • Sulla base della durata e/o della criticità dell'evento, su decisione del Sindaco, attiva l'area di ricovero al coperto. • Riceve le richieste di soccorso e le segnalazioni di danni. <p>Referente della funzione di supporto sanità – assistenza sociale e veterinaria:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Raccorda l'attività delle diverse componenti sanitarie locali, assicurando l'assistenza sanitaria e psicologica agli evacuati • Gestisce le operazioni di soccorso medico mediante il 118 ed il supporto della ASL locale. • Qualora le caratteristiche dell'evento siano tali, per gravità, durata ed estensione da richiedere assistenza medica, richiede alla ASL l'attivazione del Posto Medico Avanzato (PMA) sia nelle aree di attesa che in prossimità, eventualmente, del luogo dell'emergenza, per il soccorso degli eventuali feriti. • Coordina l'assistenza all'evacuazione per le persone non autosufficienti. • Provvede alla messa in sicurezza del patrimonio zootecnico. <p>Referente della funzione di supporto volontariato:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Coordina e mantiene i contatti con tutte le squadre di soccorso inviate sul posto. • In caso di necessità provvede a all'evacuazione delle persone secondo quanto previsto dal Piano con il trasferimento degli sfollati dalle zone di rischio alle aree di attesa/accoglienza. • Collabora con le forze dell'ordine al presidio dei cancelli. • Gestisce le aree di attesa e/o di accoglienza. <p>Referente funzione Materiali e mezzi</p> <ul style="list-style-type: none"> • Gestisce l'invio di materiali e mezzi e la loro logistica nelle aree di ammassamento. • Gestisce la logistica di allestimento delle aree di ricovero in termini di materiali, mezzi e uomini. • Attiva le ditte per il pronto intervento

Responsabili		Interventi/comunicazioni
Referenti delle funzioni di supporto	Gestione Evento	<p>Referente funzione servizi essenziali ed attività scolastica</p> <ul style="list-style-type: none"> • Nel caso si verificano dei disservizi, invia sul territorio i tecnici per verificare la funzionalità e la messa in sicurezza delle principali reti di servizi comunali e contatta i principali enti gestori per il ripristino /messa in sicurezza delle reti non di sua competenza (es. rete gas). • Si mette in contatto con i dirigenti scolastici al fine di verificare lo stato delle scuole e l'avvenuta completa evacuazione edifici. <p>Referente della funzione di supporto strutture operative locali e viabilità:</p> <ul style="list-style-type: none"> • In accordo con ANAS e Provincia predispone eventuali cancelli per impedire l'accesso all'area coinvolta e facilitare l'arrivo dei mezzi di soccorso, attraverso il supporto dei volontari. • Verifica la percorribilità delle infrastrutture viarie eventualmente introducendo ulteriori cancelli ed assicura il controllo del traffico con l'ausilio di volontari. <p>Referente funzione telecomunicazioni</p> <ul style="list-style-type: none"> • Nel caso si verificano problemi nelle comunicazioni attraverso la rete telefonica pubblica, provvede con il supporto di COI, Prefettura e Regione ad allestire un sistema di comunicazione radio di emergenza. <p>Referente funzione Assistenza alla popolazione</p> <ul style="list-style-type: none"> • Attiva e coordina le attività di evacuazione della popolazione dalle aree a rischio, se necessarie. • Garantisce il trasposto della popolazione nelle aree di accoglienza. • provvede al censimento della popolazione nelle aree di accoglienza. • provvede alla prima assistenza nelle aree di attesa e di ricovero controllando l'arrivo dei beni di prima necessità ;coperte cibo acqua ecc.). • Fornisce le informazioni alla popolazione circa l'evoluzione del fenomeno in atto e delle norme di comportamento da adottare. • Mantiene contatti con la prefettura per richiedere aiuti e generi di prima necessità. <p>Referente funzione di supporto censimento danni a persone e cose</p> <ul style="list-style-type: none"> • Mantiene contatti con ASL strutture tecniche di soccorso per il censimento di danni alle persone, coordinandosi anche con il referente della funzione sanità • Effettua il censimento dei danni e invia squadre di tecnici per verificare lo stato degli edifici coinvolti • Segnala i danni alla Regione e Prefettura.

Responsabili		Interventi/comunicazioni
Il Sindaco (o suo delegato)	Fine Emergenza	<p>Mantiene costanti contatti con la Regione (SORU I Ufficio di protezione civile della Provincia, la Prefettura ed il COM qualora attivato, fino al completo ripristino dello stato di normalità.</p> <ul style="list-style-type: none"> • A seguito del miglioramento delle condizioni meteo e del ripristino delle condizioni ordinarie dichiara la fine dello stato di emergenza.
Referenti delle funzioni di supporto	Fine Emergenza	<p>Referente della funzione di supporto tecnico scientifica e pianificazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Attiva ed invia le Ditte convenzionate per gli interventi di ripristino della viabilità (sgombero, pulizia, ecc.), per attività di manutenzione delle sedi stradali e per il drenaggio di piccole aree. • Predispone la verifica dell'agibilità degli edifici/opere/infrastrutture coinvolti nell'evento. • Predispone, per tutti gli edifici dichiarati agibili, il rientro delle persone evacuate e l'eventuale ripristino delle attività economiche interrotte. Referente funzione di supporto materiali e mezzi • Si preoccupa del ritiro dei mezzi e delle risorse utilizzate valutandone lo stato e gli eventuali interventi di manutenzioni necessari. <p>Referente funzione di supporto Servizi essenziali</p> <ul style="list-style-type: none"> • Coordina il ripristino dei servizi essenziali eventualmente venuti a mancare durante l'emergenza ;luce acqua e gas . In particolare il referente verifica la potabilità dell'acqua. <p>Referente funzione Telecomunicazioni</p> <ul style="list-style-type: none"> • Coordina il ripristino della rete di telecomunicazioni eventualmente venuta a mancare durante l'emergenza. <p>Referente funzione di supporto censimento danni cose e persone</p> <ul style="list-style-type: none"> • Effettua il censimento dei danni e coordinandosi con invia squadre di tecnici per verificare lo stato degli edifici coinvolti <p>Referente della funzione di supporto sanità – assistenza sociale e veterinaria:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Gestisce l'ospedalizzazione e la degenza degli eventuali colpiti. <p>Referente della funzione di supporto volontariato:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Gestisce il rientro della popolazione evacuata nelle proprie abitazioni, coadiuvato dalla funzione di assistenza alla popolazione. • Coordina le squadre di volontari per il ripristino delle condizioni di normalità. <p>Referente della funzione di supporto strutture operative locali e viabilità:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Garantisce il ripristino della viabilità ordinaria.

Attivazione del Centro Operativo Comunale - COC

Responsabile: Sindaco

Personale dipendente del Comune: allertato telefonicamente dovrà mettersi a disposizione del Sindaco al fine del mantenimento dei servizi indispensabile ed essenziali del Comune (anagrafe e stato civile, dirigenti scolastici, area tecnica per le reti fognarie ed idriche, area amministrativa, ecc.)

Funzioni da attivare: tutte le 9 funzioni di supporto previste dal piano.

Compilare la scheda indicando per ciascuna funzione i nominativi dei referenti effettivamente presenti, recapiti cellulare e mail.

Funzioni di supporto attivate (*)	Referente (*)	Telefono/Cellulare (*)
1. Tecnica e di pianificazione degli interventi		
2. Sanità, assistenza sociale e veterinaria		
3. Volontariato		
4. Mezzi e materiali		
5. Servizi essenziale e attività scolastica		
6. Censimento danni a persone o cose		
7. Strutture operative locali-viabilità		
8. Telecomunicazioni		
9. Assistenza alle persone		

(*) indicare i nominativi ed i recapiti dei referenti di funzioni effettive attivati.

Scenario di rischio sismico

Fase di Allarme

Responsabili		Interventi/comunicazioni
Il Sindaco di (o suo delegato)	Gestione Evento	<ul style="list-style-type: none">• Attiva tempestivamente il COC, dandone comunicazione alla Prefettura, Provincia e Regione, assicurandovi un flusso continuo di informazioni.• convoca e si riunisce con i referenti delle funzioni di supporto,• Invia proprio personale presso COM e CCS se attivati.• In funzione della gravità dell'evento dispone l'evacuazione della popolazione dalle zone maggiormente a rischio, delimitando tali aree.• Assicura la prima assistenza alla popolazione colpita, ricorrendo al coordinamento provinciale del volontariato e disponendo, attraverso il COC, l'invio: Delle squadre a presidio dei posti di blocco e delle vie di deflusso nelle zone da evacuare; Di volontari nelle aree di attesa; Di uomini e mezzi presso le aree di ricovero o i centri di accoglienza della popolazione; Di uomini e mezzi per l'informazione alla popolazione; Di squadre per la ricerca ed il soccorso dei dispersi; Dell'assistenza sanitaria per la popolazione nelle aree di attesa.• In caso di crolli e danni generalizzati agli edifici richiede l'intervento dell'Autorità di protezione civile sovraordinate e si mette a disposizione delle stesse.• Gestisce il rapporto con i MEDIA e gli organi d'informazione, anche in collaborazione con il Servizio di Protezione Civile Regionale, decidendo le informazioni da divulgare sull'evento in atto.• Con il supporto degli uffici amministrativi del Comune e della Segreteria, garantire la continuità amministrativa del Comune (anagrafe, ufficio tecnico, ecc.) ed emette le eventuali ordinanze straordinarie.

Responsabili		Interventi/comunicazioni
Referenti delle funzioni di supporto	Gestione Evento	<p>Referente della funzione di supporto tecnico scientifica e pianificazione</p> <ul style="list-style-type: none"> • Provvede ad una stima preventiva della popolazione potenzialmente coinvolta e di concerto con il Sindaco ad una prima delimitazione dell'area colpita. • Dispone, su indicazione del Sindaco, l'evacuazione dell'area maggiormente vulnerabile e colpita. • Predisporre la verifica dell'agibilità degli edifici/opere/infrastrutture coinvolti nell'evento. • collabora con la Sovrintendenza dei beni culturali per la salvaguardia e la messa in sicurezza degli stessi. <p>Referente della funzione di supporto sanità - assistenza sociale e veterinaria:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Richiede di concerto con il Sindaco l'eventuale invio di squadre dei vigili del fuoco per la ricerca dei dispersi sotto le macerie • Gestisce le operazioni di soccorso medico mediante il 118 ed il supporto della ASL locale. • Yualora le caratteristiche dell'evento siano tali, per gravità, durata ed estensione da richiedere assistenza medica, richiede di concerto con il Sindaco alla ASL l'attivazione del Posto Medico Avanzato (PMA) sia nelle aree di attesa che in prossimità, eventualmente, del luogo dell'emergenza, per il soccorso degli eventuali feriti. • coordina l'assistenza all'evacuazione per le persone non autosufficienti. • Gestisce l'ospedalizzazione e la degenza degli eventuali colpiti. <p>Referente della funzione di supporto volontariato</p> <ul style="list-style-type: none"> • Coordina e mantiene i contatti con tutte le squadre di soccorso inviate sul posto. • Collabora per garantire il trasferimento degli sfollati dalle zone di rischio alle aree di attesa/accoglienza. • collabora con le forze dell'ordine al presidio dei cancelli. • Gestisce le aree di attesa e/o di accoglienza. • Gestisce il rientro della popolazione evacuata nelle proprie abitazioni. • Coordina le squadre di volontari per il ripristino delle condizioni di normalità. <p>Referente funzione di supporto servizi essenziali e attività scolastica</p> <ul style="list-style-type: none"> • Attiva, attraverso l'invio di squadre di tecnici la verifica dello stato delle infrastrutture a rete (energia elettrica, telefono fisso, cellulare, acquedotti, fognature). In particolare il referente verifica la potabilità dell'acqua. • Si mette in contatto con i dirigenti scolastici al fine di verificare lo stato delle scuole e l'avvenuta completa evacuazione edifici <p>Referente funzione di supporto censimento danni a persone e cose</p> <ul style="list-style-type: none"> • Mantiene contatti con ASL, strutture tecniche di soccorso per il censimento di danni alle persone, coordinandosi anche con il referente della funzione sanità • Effettua il censimento dei danni e invia squadre di tecnici per verificare lo stato degli edifici coinvolti • Segnala i danni alla Regione e Prefettura.

Responsabili		Interventi/comunicazioni
		<p>Referente della funzione di supporto strutture operative locali e viabilità</p> <ul style="list-style-type: none"> • In accordo con il Sindaco, ANAS e Provincia predispone eventuali cancelli per impedire l'accesso all'area coinvolta e facilitare l'arrivo dei mezzi di soccorso, attraverso il supporto dei volontari. • collabora con le forze dell'ordine per il presidio dei cancelli al fine di scongiurare azioni di sciacallaggio nell'area evacuata. • Verifica la percorribilità delle infrastrutture viarie eventualmente introducendo ulteriori cancelli ed assicura il controllo del traffico con l'ausilio di volontari. <p>Referente funzione di supporto telecomunicazioni</p> <ul style="list-style-type: none"> • Attiva il sistema di comunicazione tra centri di comando e territorio colpito (CCS, SORU, DICOMAC, COM, COC) e tra i COC e i soccorritori tramite rete Radio. • Mantiene contatti con gli Enti gestori della rete telefonica per il suo rapido ripristino. <p>Referente funzione di supporto assistenza alla popolazione</p> <ul style="list-style-type: none"> • Collabora con la funzione di supporto di volontariato per l'evacuazione della popolazione • Su indicazione del Sindaco attiva le aree di emergenza di attesa e di ricovero. • Provvede alla prima assistenza nelle aree di attesa e di ricovero, controllando l'arrivo dei beni di prima necessità (coperte, cibo, acqua, ecc.). • Attiva in prossimità dell'area colpita (in luogo sicuro) e nelle aree di attesa e di ricovero punti informativi per la popolazione.
Il Sindaco (o suo delegato)	Fine Evento	<ul style="list-style-type: none"> • Mantiene costanti contatti/collabora con la Regione, l'Ufficio di protezione civile della Provincia e la Prefettura, nonché con il COM (qualora attivato) fino al completo ripristino dello stato di normalità. • A seguito del ripristino delle condizioni ordinarie dichiara la fine dello stato di emergenza.

Attivazione del Centro Operativo Comunale - COC**Responsabile:** Sindaco**Personale dipendente del Comune:** allertato telefonicamente dovrà mettersi a disposizione del Sindaco al fine del mantenimento dei servizi indispensabile ed essenziali del Comune (anagrafe e stato civile, dirigenti scolastici, area tecnica per le reti fognarie ed idriche, area amministrativa, ecc.)Funzioni da attivare: tutte le 9 funzioni di supporto previste dal piano.

Compilare la scheda indicando per ciascuna funzione i nominativi dei referenti effettivamente presenti, recapiti cellulare e mail.

Funzioni di supporto attivate (*)	Referente (*)	Telefono/Cellulare (*)
1. Tecnica e di pianificazione degli interventi		
2. Sanità, assistenza sociale e veterinaria		
3. Volontariato		
4. Mezzi e materiali		
5. Servizi essenziale e attività scolastica		
6. Censimento danni a persone o cose		
7. Strutture operative locali-viabilità		
8. Telecomunicazioni		
9. Assistenza alle persone		

(*) indicare i nominativi ed i recapiti dei referenti di funzioni effettive attivati.

Scenario di rischio vulcanico

Fase di Attenzione

il Sindaco deve garantire la funzionalità dei sistemi di comunicazione, mantenendo costanti contatti con Regione, Prefettura, Provincia ed il Dipartimento Nazionale, garantendo ugualmente la diffusione delle informazioni verso la popolazione.

Fase di Preallarme

Il Sindaco deve

- Ricevere i bollettini dell'INGV – OS trasmessi dalla regione;
- Mantenere i contatti con la Regione Prefettura e Provincia, fornendo le informazioni necessarie per l'aggiornamento della pianificazione di emergenza e la verifica dei percorsi di evacuazione;
- Verificare il piano e le procedure di emergenza, controllando le strutture e le infrastrutture del proprio territorio;
- Verificare la disponibilità e lo stato delle aree di emergenza;
- Garantire la diffusione delle informazioni alla popolazione, anche attraverso l'istituzione di sportelli informativi dedicati.

Per tali attività il sindaco si avvale della collaborazione dei referente di Protezione Civile e delle funzioni:

- Tecnico scientifica e di pianificazione;
- Volontariato;
- Assistenza alla popolazione.

Fase di Allarme

Il passaggio alla fase di Allarme, eruzione ormai certa da parte degli studiosi, è determinato dal presidente del Consiglio dei Ministri su proposta del Capo del Dipartimento di Protezione Civile Nazionale, sentito il Presidente della Regione Campania.

Per quanto riguarda l'evacuazione della popolazione dei comuni in zona rossa, l'allontanamento della popolazione è previsto prima dell'inizio dell'eruzione; fase di allarme, verso le regioni gemellate

Attivazione del Centro Operativo Comunale - COC**Responsabile:** Sindaco**Personale dipendente del Comune:** allertato telefonicamente dovrà mettersi a disposizione del Sindaco al fine del mantenimento dei servizi indispensabile ed essenziali del Comune (anagrafe e stato civile, dirigenti scolastici, area tecnica per le reti fognarie ed idriche, area amministrativa, ecc.)Funzioni da attivare: tutte le 9 funzioni di supporto previste dal piano.

Compilare la scheda indicando per ciascuna funzione i nominativi dei referenti effettivamente presenti, recapiti cellulare e mail.

Funzioni di supporto attivate (*)	Referente (*)	Telefono/Cellulare (*)
1. Tecnica e di pianificazione degli interventi		
2. Sanità, assistenza sociale e veterinaria		
3. Volontariato		
4. Mezzi e materiali		
5. Servizi essenziale e attività scolastica		
6. Censimento danni a persone o cose		
7. Strutture operative locali-viabilità		
8. Telecomunicazioni		
9. Assistenza alle persone		

(*) indicare i nominativi ed i recapiti dei referenti di funzioni effettive attivati.

Scenario di rischio di incendio e di interfaccia

Fase di Preallerta

Responsabili		Interventi/comunicazioni
Il Sindaco (o suo delegato)	Attivazione	<p>Durante tutto il periodo della campagna AIB: il Sindaco pianifica e coordina azioni di prevenzione volte alla riduzione della probabilità di innesco/propagazione di incendio, tramite pulitura delle scarpate e decespugliatura delle aree abbandonate.</p> <p>Verifica la funzionalità delle possibili fonti di approvvigionamento idrico in emergenza (idranti, ecc.).</p> <p>Verifica il corretto funzionamento dei collegamenti con Regione, Prefettura UTG, Provincia, se ritenuto necessario con i Comuni limitrofi e con le altre strutture operative presenti sul territorio, per la ricezione/invio dei Bollettini e degli avvisi di allertamento.</p> <p>Dichiara il passaggio allo stato di "Attenzione" nel caso in cui il Direttore delle Operazioni di Spegnimento del Corpo Forestale dello Stato (DOS) o il Responsabile delle Operazioni di Spegnimento dei VVF ;ROS valuti che l'incendio boschivo possa propagarsi verso la fascia perimetrale, o a seguito di ricezione di Bollettino con previsione di pericolosità alta).</p>

Fase di Attenzione

Responsabili		Interventi/comunicazioni
Centralino COC /Operatore di protezione civile	Alertamento	<ul style="list-style-type: none"> • La fase di attenzione viene attivata alla ricezione del Bollettino con indicazione di alta pericolosità, oppure alla segnalazione da parte del Corpo Forestale dello Stato o del responsabile del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco di un incendio sul territorio comunale, lontano dalle strutture abitate ma che potrebbe propagarsi alla fascia perimetrale. • Ne informa tempestivamente il Sindaco.
Il Sindaco (o suo delegato)	Attivazione	<ul style="list-style-type: none"> • Attiva i contatti con la Regione, la Prefettura e la Provincia e, se necessario, i comuni limitrofi, informandoli dell'attivazione della struttura comunale. • Mantiene attivi i contatti con i Vigili del Fuoco e il Settore Forestale, oltre che informare la Polizia Locale e i Carabinieri. • Attiva la funzione di supporto Tecnico scientifica e di pianificazione, che ha il compito di svolgere attività di sopralluogo e valutazione della situazione nel territorio comunale colpito, assieme ai referenti delle altre funzioni ritenute necessarie, verificandone la reperibilità. • Nel caso in cui sia prevista l'attivazione del COM, informa i propri referenti di Piano, verificandone la reperibilità. • Attiva la Polizia Locale per le attività di vigilanza sul territorio, in raccordo con il Settore Forestale, i Vigili del Fuoco e la Provincia, o mediante l'impiego del gruppo di volontariato; • In generale, durante il periodo di attenzione, provvede ad informare la popolazione invitandola ad evitare comportamenti che possano provocare incendi. • Dichiara il passaggio allo stato di "Preallarme" nel caso in cui il Direttore delle Operazioni di Spegnimento del Corpo Forestale dello Stato (DOS) o il Responsabile delle Operazioni di Spegnimento dei VVF (ROS) dichiarino che l'incendio boschivo sia prossimo fascia perimetrale (fascia ampia 200 metri dal perimetro dell'abitato), e andrà sicuramente ad interessare la fascia di interfaccia.
Il Sindaco (o suo delegato)	Fine Emergenza	<ul style="list-style-type: none"> • Dichiara la chiusura della Fase di Attenzione dopo aver ricevuto indicazione dal DOS che l'incendio è stato domato e sono in atto le attività di bonifica.

Fase di Preallarme

Responsabili		Interventi/comunicazioni
Operatore di protezione civile/centralino COC	Allertamento	<ul style="list-style-type: none"> • Riceve dal DOS del CFS (o dal ROS dei VVF) la comunicazione che l'incendio boschivo si sta propagando verso la fascia di interfaccia. • Ne informa tempestivamente il Sindaco.
Il Sindaco (o suo delegato)	Attivazione	<ul style="list-style-type: none"> • Ricevuta la comunicazione, attiva tempestivamente il coc ed i referenti delle funzioni di supporto che devono recarsi tempestivamente al COC, inoltre partecipa all'attività del convocato. • Mantiene costanti contatti con le squadre che già operano sul territorio e con i referenti delle funzioni di supporto • Mantiene i contatti con la Regione, la Provincia, la Prefettura UTG e, se ritenuto necessario, con i Comuni limitrofi, informandoli dell'attivazione del coc e dell'evolversi della situazione. • Mantiene i contatti con le strutture locali quali Forze dell'ordine, ASL, VV.F, ecc. • Riceve gli allertamenti provenienti da Regione e Prefettura-UTG. • Sentito il referente della FdS Tecnico scientifica e di pianificazione, esercita il potere di ordinanza (chiusura strade, attivazione aree di emergenza, evacuazione preventiva delle strutture a rischio, ecc.) • Attiva il monitoraggio a vista nei punti critici, per la ricognizione delle aree esposte a rischio nella direzione di avanzamento del fronte. • se l'emergenza per estensione, durata o competenze non è gestibile a livello comunale richiede supporto al CCS/Prefettura • Dichiara il passaggio allo stato di "Allarme" nel caso in cui il Direttore delle Operazioni di Spegnimento del CFS (DOS) (o il ROS dei VVF) annunci che l'incendio boschivo si sta sviluppando all'interno della fascia perimetrale.

Responsabili		Interventi/comunicazioni
Referenti delle funzioni di supporto	Attivazione	<p>Referente funzione di supporto tecnico scientifica e pianificazione</p> <ul style="list-style-type: none"> • Raccorda l'attività delle diverse componenti tecniche per seguire l'evoluzione dell'evento, aggiorna gli scenari sulla base delle informazioni ricevute. • Invia un proprio referente del Comune sul posto al fine di concordare la strategia d'azione con il DOS del CFS (o il ROS dei VVF). • Su indicazione del DOS, verifica l'estensione dell'area potenzialmente coinvolta, valutando la presenza di persone e beni ambientali nelle aree a rischio. • Per le aree esposte a rischio, in funzione della direzione di avanzamento del fronte di fiamma, verifica l'agibilità e la fruibilità delle vie di fuga, delle aree di emergenza ed effettua la valutazione dei possibili rischi. • In caso di necessità, previa verifica della disponibilità di materiali, mezzi e risorse, di concerto con la funzione di supporto di volontariato, invia le squadre di volontariato per fornire supporto logistico agli operatori impegnati nelle operazioni di spegnimento. • Allerta le strutture comunali quali Polizia Locale, Carabinieri, ASL, tramite i referenti di funzione competenti. • Verifica la disponibilità dei centri ed aree di accoglienza e ricettive per l'assistenza alla popolazione. • Verifica se eventuali beni culturali sono minacciati dall'evento, e nel qual caso contatta la Sovrintendenza ai Beni Culturali della Provincia. <p>Referente funzione di supporto servizi essenziali e attività scolastica</p> <ul style="list-style-type: none"> • Contatta i principali Enti gestori delle reti dei Servizi essenziali e di Comunicazione, al fine di verificare lo stato delle principali infrastrutture e garantirne la funzionalità (in particolare per zone del territorio comunale interessate da linee elettriche e punti di distribuzione rete GAS). <p>Referente funzione di supporto materiali e mezzi</p> <ul style="list-style-type: none"> • In collaborazione con i referenti delle funzioni sanità e volontariato, verifica la disponibilità e predispone i mezzi per l'eventuale attivazione dell'area di attesa e per la potenziale evacuazione degli esposti. • In caso di abitazioni, strutture sensibili prossime all'area a rischio, ne coordina, su decisione del Sindaco, l'evacuazione preventiva. Referente della funzione di supporto sanità – assistenza sociale e veterinaria: • Contatta le strutture sanitarie provvedendo al censimento della popolazione presente nelle strutture sanitarie a rischio. • Verifica la disponibilità delle strutture per l'accoglienza dei pazienti da trasferire in caso di allarme. • Qualora sia necessaria, l'evacuazione preventiva invia sul posto una squadra minima di pronto intervento composta da almeno un medico un'ambulanza e personale paramedico (in caso di allevamenti viene inviato anche un veterinario). • Verifica la presenza di persone a ridotta mobilità o non autosufficienti e, nel caso, invia personale tecnico qualificato.

Responsabili		Interventi/comunicazioni
		<p>Referente funzione di supporto assistenza alla popolazione</p> <ul style="list-style-type: none"> • Insieme alla funzione di supporto sanità, attiva un posto medico avanzato nell'area di attesa. • predispone il sistema di allarme per gli avvisi alla popolazione, allertando le squadre individuate per la diramazione dei messaggi e delle misure adottate. <p>Referente funzione di supporto volontariato:</p> <ul style="list-style-type: none"> • In caso di abitazioni coinvolte, e/o strutture, si occupa dell'allertamento della popolazione presente nell'area a rischio. • Invia squadre di volontari al fine di agevolare l'eventuale esodo della popolazione e predispone un gruppo di accoglienza nell'area di attesa, se attivata. • Gestisce un punto informativo per la diffusione delle informazioni nell'area di attesa, se attivata. <p>Referente funzione di supporto strutture operative locali e viabilità:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Verifica la percorribilità delle infrastrutture viarie assicurando, di concerto con la Polizia Locale ed i gruppi di volontari, il controllo del traffico da e per la zona interessata. • In accordo con ANAS e Provincia predispone eventuali cancelli per impedire l'accesso all'area coinvolta e facilitare l'arrivo delle squadre tecniche e di volontari, anche attraverso il supporto delle Forze dell'Ordine, con l'ausilio dei volontari.
Il Sindaco (o suo delegato)	Fine Emergenza	<ul style="list-style-type: none"> • Dichiara la chiusura della Fase di Preallarme dopo aver ricevuto indicazione dal DOS che l'incendio è stato domato e sono in atto le attività di bonifica.

Fase di Allarme

Responsabili		Interventi/comunicazioni
Referenti delle funzioni di supporto	Gestione Evento	<p>Referente funzione di supporto tecnico scientifica e pianificazione</p> <ul style="list-style-type: none"> • Riceve e verifica tutte le eventuali segnalazioni di evento, attraverso costanti contatti con i referenti delle strutture tecniche sul posto (CFS e VVF) ed il /i tecnici comunali inviati sul luogo dell'evento. • In caso di edifici coinvolti, per i quali è necessaria l'evacuazione della popolazione ivi residente o più in generale presente, sulla base della durata e/o della criticità dell'evento, su decisione del Sindaco, attiva l'area di ricovero al coperto. <p>Referente funzione di supporto servizi essenziali e attività scolastica</p> <ul style="list-style-type: none"> • Nel caso si verificano dei disservizi invia sul territorio i tecnici per verificare la funzionalità e la messa in sicurezza delle principali reti di servizi e contatta i principali enti gestori per il loro ripristino (anche sulla base di eventuali convenzioni). <p>Referente funzione di supporto materiali e mezzi</p> <ul style="list-style-type: none"> • Gestisce la logistica di allestimento delle aree di attesa e accoglienza in termini di materiali, mezzi e uomini. • Gestisce l'invio di materiali e mezzi e la loro logistica nelle aree di Ammassamento. <p>Referente funzione di supporto Telecomunicazioni</p> <ul style="list-style-type: none"> • Nel caso si verificano problemi nelle comunicazioni attraverso la rete telefonica pubblica, provvede autonomamente o con il supporto di Provincia e Regione ad allestire un sistema di comunicazione radio di emergenza. Referente funzione di supporto assistenza alla popolazione • Organizza il trasporto della popolazione verso le aree di accoglienza, garantendolo alle fasce più deboli e non autosufficienti. • Provvede al censimento della popolazione evacuata/allontanata. • Provvede alla prima assistenza nelle aree di attesa e di ricovero, controllando l'arrivo dei mezzi di prima necessità (coperte, cibo, acqua, ecc.). • Fornisce le informazioni sull'evoluzione dell'evento alla popolazione e le risposte messe in atto. • Provvede alla divulgazione delle norme di comportamento da adottare nella situazione in atto. • Favorisce il ricongiungimento delle famiglie. • Supporta e coadiuva il referente della funzione di supporto sanità - assistenza sociale e veterinaria.

Responsabili		Interventi/comunicazioni
		<p>Referente funzione di supporto sanità – assistenza sociale e veterinaria:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Gestisce le operazioni di soccorso medico mediante il 118 ed il supporto della ASL locale. • Qualora le caratteristiche dell'evento siano tali, per gravità, durata ed estensione da richiedere assistenza medica, richiede alla ASL l'attivazione del Posto Medico Avanzato (PMA) sia nelle aree di attesa che in prossimità, eventualmente, del luogo dell'emergenza, per il soccorso degli eventuali intossicati da fumo o ustionati. • Favorisce la messa in sicurezza del patrimonio zootecnico. <p>Referente funzione di supporto volontariato:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Coordina e mantiene i contatti con tutte le squadre di soccorso inviate sul posto. • Coordina le squadre di volontari sanitari presso le abitazioni delle persone non autosufficienti. • Collabora con le forze dell'ordine al presidio dei cancelli. <p>Referente funzione di supporto strutture operative locali e viabilità:</p> <ul style="list-style-type: none"> • In accordo con ANAS e Provincia predispone i cancelli per impedire l'accesso all'area coinvolta e facilitare l'arrivo dei mezzi di soccorso attraverso il supporto dei volontari. • Verifica la percorribilità delle infrastrutture viarie eventualmente introducendo ulteriori cancelli ed assicura il controllo del traffico con l'ausilio di volontari.
Il Sindaco (o suo delegato)	Fine Emergenza	<ul style="list-style-type: none"> • Mantiene costanti contatti con la Regione ;COR , l'Ufficio di protezione civile della Provincia e la Prefettura, fino al completo ripristino dello stato di normalità. • A seguito dell'avvenuta estinzione dell'incendio e del ripristino delle condizioni ordinarie, dichiara la fine dello stato di emergenza.

Responsabili	Interventi/comunicazioni
	<p style="text-align: center;">Referente funzione di supporto materiali e mezzi</p> <ul style="list-style-type: none"> • Si preoccupa del ritiro dei mezzi e delle risorse utilizzate valutandone lo stato e gli eventuali interventi di manutenzioni necessari <p>Referente funzione di supporto servizi essenziali</p> <ul style="list-style-type: none"> • Coordina il ripristino dei servizi essenziali eventualmente venuti a mancare durante l'emergenza ;luce, acqua e gas. <p>Referente funzione di supporto censimento danni a cose e persone.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Segnala i danni alla Regione compilando la Scheda criticità segnalate. <p style="padding-left: 40px;">Referente funzione di supporto sanità – assistenza sociale e veterinaria:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Gestisce l'ospedalizzazione e la degenza degli eventuali colpiti. Referente funzione di supporto volontariato: • Coordina le squadre di volontari per il ripristino delle condizioni di normalità. Referente funzione di supporto assistenza alla popolazione: • Gestisce il rientro della popolazione evacuata nelle proprie abitazioni. <p style="text-align: center;">Referente funzione di supporto strutture operative locali e viabilità:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Garantisce il ripristino della viabilità ordinaria

Attivazione del Centro Operativo Comunale - COC

Responsabile: Sindaco

Personale dipendente del Comune: allertato telefonicamente dovrà mettersi a disposizione del Sindaco al fine del mantenimento dei servizi indispensabile ed essenziali del Comune (anagrafe e stato civile, dirigenti scolastici, area tecnica per le reti fognarie ed idriche, area amministrativa, ecc.)

Funzioni da attivare: tutte le 9 funzioni di supporto previste dal piano.

Compilare la scheda indicando per ciascuna funzione i nominativi dei referenti effettivamente presenti, recapiti cellulare e mail.

Funzioni di supporto attivate (*)	Referente (*)	Telefono/Cellulare (*)
1. Tecnica e di pianificazione degli interventi		
2. Sanità, assistenza sociale e veterinaria		
3. Volontariato		
4. Mezzi e materiali		
5. Servizi essenziale e attività scolastica		
6. Censimento danni a persone o cose		
7. Strutture operative locali-viabilità		
8. Telecomunicazioni		
9. Assistenza alle persone		

(*) indicare i nominativi ed i recapiti dei referenti di funzioni effettive attivati.

Scenario di rischio industriale

Fase di Allarme

A livello comunale, chi riceve la segnalazione dell'incidente, ha il compito di rilevare le seguenti informazioni fondamentali, al fine dell'identificazione dello scenario incidentale:

- *Stabilimento coinvolto;*
- *Tipologia di pericolosità e stato fisico delle/a sostanze/a rilasciate (gas/liquido infiammabile, tossico, pericoloso per l'ambiente, ecc.);*
- *Coinvolgimento di mezzi;*
- *Presenza di fumo, fiamme, nubi e/o gas;*
- *Presenza di morti e/o feriti.*

Rischio di incidente rilevante

Responsabili		Interventi/comunicazioni
Il Sindaco di (o suo delegato)	Gestione Evento	<ul style="list-style-type: none"> • Attiva tempestivamente il COC i referenti delle funzioni di supporto necessarie a livello comunale, che devono recarsi tempestivamente al COC. • Si mette a disposizione della Prefettura, prendendo i contatti con il Sindaco di Castello di Cisterna ed attenendosi a quanto disposto dal PEE • Mantiene costantemente aggiornata la popolazione, e gestisce il rapporto con i MEDIA e gli organi di informazione, in collaborazione con il Servizio di Protezione Civile Regionale e Prefettura, decidendo le informazioni da divulgare sull'evento in atto. • In funzione della gravità dell'evento, dispone l'evacuazione della popolazione potenzialmente coinvolta, all'interno delle aree di ricovero individuate. • Invia squadre a presidio della zona interessata dall'incidente. • Se attivate, Invia squadre di volontari alle aree di attesa. • Gestisce e valuta le misure di protezione da far adottare alla popolazione sulla base dei dati tecnico scientifici forniti dagli organi competenti o dalle funzioni di supporto. • Con l'ausilio delle funzioni di supporto effettua le attività richieste dalla Prefettura e dalle strutture tecniche intervenute per i soccorsi (VVF, ARPA, ecc.).
Il Sindaco (o suo delegato)	Fine Emergenza	<ul style="list-style-type: none"> • Sentiti il gestore e gli organi competenti, valuta costantemente, l'opportunità di dichiarare conclusa l'emergenza. • A cessata emergenza, si adopera per il ripristino della normalità, in particolare, quando effettuata l'evacuazione, per il rientro controllato della popolazione nelle proprie abitazioni. • Nelle aree non ancora messe in sicurezza, dove sono necessari interventi di bonifica, emette ordinanze di chiusura delle aree ed eventuali norme comportamentali. • Redige un report sintetico sull'intervento evidenziando anche le eventuali problematiche di gestione dell'evento

Rilascio di gas da punto di distribuzione sopra terra-rete gas

Responsabili		Interventi/comunicazioni
Il Sindaco di (o suo delegato)	Gestione Evento	<ul style="list-style-type: none"> • Attiva tempestivamente il COC i referenti delle funzioni di supporto necessarie a livello comunale, che devono recarsi tempestivamente al COC. • attiva immediatamente i VVF le forze dell'ordine la polizia locale il corpo forestale, ecc. • Attiva tempestivamente i contatti con i referenti con la società che gestisce la rete. <p>Referente funzione di supporto tecnica scientifica e pianificazione</p> <ul style="list-style-type: none"> • Con il supporto dei vigili del fuoco identifica l'area della zona potenzialmente coinvolta e valuta la popolazione potenzialmente coinvolta. • In collaborazione con VVF Forze dell'Ordine ed i volontari, in funzione delle dimensioni dell'evento e delle zone d'impatto coinvolte allerta la popolazione residente in prossimità dell'evento (in funzione dell'estensione presunta delle zone d'impatto). • Nel caso in cui il punto dell'evento sia prossimo ad abitazioni e si renda necessaria l'evacuazione predispone l'allestimento dell'area di attesa ed eventualmente dell'area di ricovero al coperto. • Nel caso in cui non sia necessaria all'evacuazione comunica ai cittadini residenti o presenti negli edifici limitrofi alla strada, di mantenersi al chiuso, con porte, finestre ed impianti di climatizzazione bloccati. <p>Referente funzione di supporto dei Servizi essenziali</p> <ul style="list-style-type: none"> • Si interfaccia con l'ente gestore della rete gas per capire l'entità dei danni ed il conseguente disservizio generato sulla fornitura verso la cittadinanza. • Nel caso in cui l'incidente coinvolga infrastrutture legate ai servizi essenziali, e si verificano disservizi, contatta i gestori al fine di garantire il funzionamento dei servizi essenziali. <p>Referente funzione di supporto Telecomunicazioni</p> <ul style="list-style-type: none"> • Nel caso si verificano problemi nelle comunicazioni attraverso la rete telefonica pubblica, provvede autonomamente o con il supporto di Provincia e Regione ad allestire un sistema di comunicazione radio di emergenza. <p>Referente funzione di supporto materiali e mezzi</p> <ul style="list-style-type: none"> • Gestisce la logistica di allestimento di tale aree in termini di materiali, mezzi e uomini. <p>Referente funzione di supporto Assistenza alla popolazione</p> <ul style="list-style-type: none"> • provvede alla prima assistenza nelle aree di attesa e di ricovero controllando l'arrivo dei beni di prima necessità (coperte, cibo, acqua, ecc.)

Responsabili		Interventi/comunicazioni
Il Sindaco (o suo delegato)		<p>Referente funzione di supporto sanità – assistenza sociale e veterinaria:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Gestisce le operazioni di soccorso medico mediante il 118 ed il supporto dell' ASL locale. • Qualora le caratteristiche dell'evento per gravità e durata dell'evento e numero di persone coinvolte lo giustificano richiede alla ASL l'attivazione del Posto Medico Avanzato (PMA) da ubicarsi in zona sicura (es. nelle aree di attesa o ricovero al di fuori della terza zona di impatto). <p>Referente funzione di supporto volontariato:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Coordina e mantiene i contatti con tutte le squadre di soccorso inviate sul posto. • Collabora per garantire il trasferimento degli sfollati dalle zone di rischio alle aree di attesa/accoglienza. • Collabora con le forze dell'ordine al presidio dei cancelli. • Gestisce le aree di attesa e/o di accoglienza. <p>Referente funzione di supporto strutture operative locali e viabilità:</p> <ul style="list-style-type: none"> • In accordo con ANAS e Provincia predisporre eventuali cancelli per impedire l'accesso all'area coinvolta e facilitare l'arrivo dei mezzi di soccorso, attraverso il supporto dei volontari.
Referenti delle funzioni di supporto	Fine Emergenza	<p>Referente funzione di supporto tecnico scientifica e pianificazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Provvede di concerto con le Forze dell'Ordine e le squadre di Volontari al rientro controllato della popolazione. • Predisporre per tutti gli edifici dichiarati agibili il rientro delle persone evacuate e l'eventuale ripristino delle attività economiche interrotte. Referente funzione di supporto dei Servizi essenziali • Mantiene costanti contatti con il gestore della rete gas fino al totale ripresa del servizio. • Nel caso in cui l'incidente coinvolga infrastrutture legate ai servizi essenziali, e si verificano disservizi, contatta i gestori al fine di garantire il funzionamento dei servizi essenziali. In particolare il referente verifica la potabilità dell'acqua. <p>Referente funzione di supporto materiali e mezzi</p> <ul style="list-style-type: none"> • Si preoccupa del ritiro dei mezzi e delle risorse utilizzate valutandone lo stato e gli eventuali interventi di manutenzioni necessari. <p>Referente funzione di supporto censimento danni a persone e cose</p> <ul style="list-style-type: none"> • Invia squadre di tecnici per il censimento dei danni ed in caso di eventi esplosivi e/o forti irraggiamenti termici per la verifica di agibilità degli edifici. <p>Referente funzione di supporto strutture operative locali e viabilità</p> <ul style="list-style-type: none"> • In collaborazione con ANAS la Provincia e le Forze dell'Ordine garantisce il ripristino della viabilità ordinaria. <p>Referente funzione di supporto sanità – assistenza sociale e veterinaria</p> <ul style="list-style-type: none"> • Gestisce l'ospedalizzazione e la degenza degli eventuali colpiti. <p>Referente funzione di supporto volontariato</p> <ul style="list-style-type: none"> • Gestisce il rientro della popolazione evacuata nelle proprie abitazioni. • Coordina le squadre di volontari per il ripristino delle condizioni di normalità.

Attivazione del Centro Operativo Comunale - COC**Responsabile: Sindaco****Personale dipendente del Comune:** allertato telefonicamente dovrà mettersi a disposizione del Sindaco al fine del mantenimento dei servizi indispensabile ed essenziali del Comune (anagrafe e stato civile, dirigenti scolastici, area tecnica per le reti fognarie ed idriche, area amministrativa, ecc.)Funzioni da attivare: tutte le 9 funzioni di supporto previste dal piano.

Compilare la scheda indicando per ciascuna funzione i nominativi dei referenti effettivamente presenti, recapiti cellulare e mail.

Funzioni di supporto attivate (*)	Referente (*)	Telefono/Cellulare (*)
1. Tecnica e di pianificazione degli interventi		
2. Sanità, assistenza sociale e veterinaria		
3. Volontariato		
4. Mezzi e materiali		
5. Servizi essenziale e attività scolastica		
6. Censimento danni a persone o cose		
7. Strutture operative locali-viabilità		
8. Telecomunicazioni		
9. Assistenza alle persone		

(*) indicare i nominativi ed i recapiti dei referenti di funzioni effettive attivati.